



Club Alpino Italiano

ATTIVITÀ

della
SEZIONE LIGURE
2018

Rivista della Sezione Ligure del CAI - Quota Zero - Numero 1 del 2018

Tariffa regime libero: Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Genova - Tassa pagata



GeoResq



ANCHE NEL **2018** **GeoResq** è gratis
per i soci del **Club Alpino Italiano!**



La sfida continua!

Scarica l'App, registrati ed usa **GeoResq**!
Per i soci del Club Alpino Italiano il servizio è
compreso nella quota associativa annuale.



www.georesq.it





www.cailiguregenova.it
redazione@cailiguregenova.it

DIRETTORE EDITORIALE
Stefano Belfiore

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Gardino

SPECIALE ATTIVITÀ 2018
a cura di
Paolo Ceccarelli
Marco Decaroli
Gian Carlo Nardi

IMPAGINAZIONE
e GRAFICA
Marta Tosco

CTP e STAMPA
Arti Grafiche Litoprint
16138 Genova

In copertina
La Dent d'Hérens (4.171 m)
vista dalla Punta Kurz
foto di
Roberto Schenone

Tiratura 4000 copie

Numero chiuso in data
31.12.2017

Autorizzazione del
Tribunale di Genova
numero 7/1969

Abbonamento annuale
Cinque Euro

Attività2018 Sommarario

INTRODUZIONE

Assemblea dei soci	2
Presentazione	3
Club Alpino Italiano	4
Essere soci	6
Sezione Ligure	8
Essere assicurati	10
Cariche sociali	12
Organizzazione e contatti	13

SCUOLE E FORMAZIONE

Alpinismo "B. Figari"	16
Alpinismo Giovanile "Giacomo Ghigliotti"	16
Escursionismo "Monte Antola"	22
Scialpinismo "Ligure"	26
Sci Fondo Escursionismo "Ligure"	30
Torrentismo "GOA Canyoning"	34
Speleologia "E. A. Martel"	38
Topografia e Orientamento	42

ATTIVITÀ SOCIALI

Gite Sociali	44
Seniores	52
Cicloescursionismo	56

GRUPPI

Sci Club Genova	60
Meteo	62
Fortificazioni	64
Ambiente	66

OPERE ALPINE

Rifugi	68
Sentieri	74

CULTURA

Biblioteca	78
Rivista	80
Incontri	82

SOTTOSEZIONI

Arenzano	86
Cogoleto	90
Sori	92

ASSEMBLEA DEI SOCI 2018

L'Assemblea dei Soci della Sezione Ligure Genova è convocata presso la Sede sociale in Galleria Mazzini 7/3 a Genova in prima convocazione alle ore 23,30 del 21 marzo 2018 e, mancando il numero legale, in seconda convocazione

GIOVEDÌ 22 MARZO 2018 ALLE ORE 18

Ordine del Giorno

- 18:00 Apertura dell'assemblea e nomina del presidente e di tre scrutatori
18:15 Apertura del seggio elettorale per il rinnovo delle cariche sociali
18:30 **Relazione del Presidente**
Relazione dei revisori dei conti sulla gestione 2017
Approvazione del bilancio 2017
Approvazione del bilancio preventivo 2018
Determinazione delle quote associative 2019
Interventi dei soci
19:30 Spuntino offerto dalla sezione
21,00 Chiusura del seggio elettorale e conclusione delle operazioni di voto
21,00 Presentazione del progetto **Finale '68** a cura di Gabriele Canu e Manuele Fanni
22,00 Consegna dei riconoscimenti ai nuovi titolati e qualificati della sezione
22,20 Consegna delle Aquile d'oro ai soci venticinquennali e dei premi speciali
22,45 Comunicazione dei risultati dello scrutinio
23,00 Conclusione della Assemblea

Aquile d'oro e premi speciali

Soci settantennali

Ludovico Vianello

Soci sessantennali

Amato Cottalorda, Alessandro Navone, Giulia Anna Oliva, Pietro Romanengo, Margherita Solari

Soci cinquantennali

Saverio Giulini, Gerolamo Caviglia, Arrigo Giorello, Luisa Imazio, Paola Nannelli, Roberto Peretti, Rita Rizzerio, Luigi Tomei

Soci venticinquennali – Aquile d'Oro

Piero Achelli, Fabiano Belfiore, Stefano Belfiore, Lucio Boazzo, Cristoforo Braggio, Angelo Bricoli, Giancarlo Calcagno, Luca Cannella, Sigfrido Cardini, Marco Colli, Marco Cosco Mazzuca, Gisella De Simone, Andrea Di Bella, Luigi Carlo Farini, Claudia Fiocco, Andrea Firpo, Barbara Ghigliazza, Irene Giberti, Stefano Giglioli, Claudio Graziani, Matteo Graziani, Luigi Iannace, Marco Lazzarotto, Amelia Paccani, Eric John Parker, Sergio Pastorino, Paola Puppo, Pietro Paolo Rollino, Paolo Tocco, Giulia Michela Tortora

Nota elettorale

Il seggio elettorale sarà aperto continuativamente dalle 18,15 alle 21,00 per le operazioni di voto. Terminano il loro mandato le seguenti cariche sociali, tutte rieleggibili se non diversamente specificato (nr= non rieleggibile)

Vicepresidente Marco Decaroli (nr)

Consiglieri Sergio Marengo, Mauro Piaggio, Roberto Cingano, Raffaele Falconieri (nr), Bruno Tondelli, Silvio Montobbio

Tesoriere Giuseppe Dagnino

Delegati Paolo Ceccarelli, Gian Carlo Nardi, Silvio Montobbio, Bruno Tondelli, Giacomo Bruzzo

PRESENTAZIONE

presidente@cailiguregenova.it

Anche quest'anno la Sezione Ligure – Genova del CAI mette in evidenza il dinamismo dei propri soci rivolto a quanti amano la montagna, vogliono migliorare le loro tecniche in ambiente montano ed hanno voglia di impegnare il loro tempo libero per le finalità del nostro sodalizio. Le attività sezionali si sviluppano in tutti gli ambiti inerenti le "terre alte" e sono rivolte, in particolare, a coloro che amano rilassarsi e godere della quiete nel nostro variegato territorio e della sua natura.

La nostra Sezione sviluppa, grazie all'impegno dei suoi soci attivi, attività improntate da **Scuole Specializzate e da Gruppi Sezionali**. Le prime preparano e formano alle attività con le tecniche da usare nelle varie stagioni e nei vari ambienti montani, **mentre i Gruppi** predispongono e compiono gite sociali nel pieno rispetto degli indirizzi delle scuole, mirate alla progressione su percorsi montani in piena sicurezza. Inoltre vengono realizzati corsi ed uscite di istruzione per singole specialità. In questo **Speciale Attività** troverete come appagare tutte le aspirazioni ed i bisogni connessi alla conoscenza della montagna nonché accrescere i propri interessi particolari afferenti l'ambiente alpino ed appenninico. Consultando il sito internet, frequentando la sezione e, soprattutto, corrispondendo con la segreteria e con i singoli referenti sezionali di scuole o gruppi potrete essere informati, con più precisione, sulle molteplici e varieguate attività svolte settimanalmente.

La maggior frequentazione sezionale degli associati, la sempre crescente richiesta dei non associati di partecipare e quindi conoscere le molte iniziative svolte nell'ambito del tempo libero, sono sicuramente elementi appaganti per tutti coloro che sono impegnati nelle nostre attività. Ciò rende consapevoli i soci attivi che quanto svolto infonde negli animi maggior rispetto per le montagne, nei suoi aspetti naturali, culturali e sportivi; inoltre, l'opportunità di frequentare in sicurezza le aree montane implementa la volontà di svolgere attività fisica all'aria aperta sia con modalità sportiva che contemplativa, percorrendo antiche vie e nuovi itinerari, immersi nella tranquillità del paesaggio e dei suoi profumi.

Sono quindi benvenuti tutti coloro che desiderano associarsi per approfondire le conoscenze connesse al movimento in montagna con tutte le sue poliedriche sfaccettature. Uomini, donne e giovani, che richiedono l'adesione ampliano gli iscritti di una associazione che ha per *"iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale"*, come recita l'art. 1 del nostro Statuto.



Stefano Belfiore

CLUB ALPINO ITALIANO





IL CAI

www.cai.it

Dalla data della sua costituzione, nel 1863, ad oggi i numeri della più grande associazione alpinistica italiana sono diventati impressionanti: oltre 320.000 Soci; 507 Sezioni distribuite su tutto il territorio nazionale; 750 rifugi e bivacchi per circa 21.000 posti letto che fanno del CAI il più grande gestore nazionale nella ricettività; nel settore della formazione e della didattica operano: 2500 istruttori, circa 700 accompagnatori di alpinismo giovanile, un migliaio di accompagnatori di escursionismo, operatori del Comitato scientifico e della Tutela ambiente montano, tutti in regime di puro volontariato.

Il CAI provvede a:

- alla diffusione della frequentazione della montagna e all'organizzazione di iniziative alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, capillarmente diffuse sul territorio nazionale;
- all'organizzazione ed alla gestione di corsi d'addestramento per le attività alpinistiche, sci alpinistiche, escursionistiche, speleologiche, naturalistiche, volti a promuovere una sicura frequentazione della montagna;
- alla formazione di 22 diverse figure di titolati (istruttori, accompagnatori ed operatori), necessarie allo svolgimento delle attività citate;
- al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche;
- alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione dei rifugi alpini e dei bivacchi d'alta quota di proprietà del Club Alpino Italiano e delle singole sezioni;
- all'organizzazione – tramite il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), sezione nazionale del CAI – di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati o dei pericolanti e per il recupero dei caduti;
- alla promozione di attività scientifiche e didattiche per la conoscenza di ogni aspetto dell'ambiente montano;
- alla promozione di iniziative di formazione di tipo etico-culturale, di studi dedicati alla diffusione della conoscenza dell'ambiente montano e delle sue genti nei suoi molteplici aspetti, della fotografia e della cinematografia di montagna, della conservazione della cultura alpina;
- all'organizzazione ed alla gestione di corsi di preparazione professionale per per esperti e rilevatori del Servizio Valanghe Italiano (SVI).

ESSERE SOCI DEL CLUB ALPINO ITALIANO

I Soci del CAI sono oggi oltre 320.000: con questi numeri, il Club Alpino Italiano è tra le associazioni più numerose e importanti d'Italia.

PERCHÉ ASSOCIARSI?

Per le ragioni ideali che accomunano gli amanti della Montagna e anche per quelle pratiche che riguardano coloro che la frequentano.

Essere Soci del CAI non significa solo agevolazioni: equivale anche a sostenere un'associazione che da sempre opera, sotto i vari aspetti pratici, culturali ed ambientali, per la Montagna, per chi ci vive e per chi ci va.

PER DIVENTARE SOCIO CAI

Iscriversi al CAI è semplicissimo: basta recarsi presso la nostra segreteria in Galleria Mazzini 7/3 a Genova con una fototessera e versare la quota in contanti o tramite bancomat.

La segreteria consegna un apposito modulo di iscrizione, che va compilato con i propri dati anagrafici e altre informazioni e quindi rilascia direttamente la tessera personale del Club Alpino Italiano.

DURATA DELL'ISCRIZIONE

L'iscrizione al CAI è ad anno solare, pertanto, indipendentemente dalla data di associazione, essa scade il 31 dicembre. Non è ammesso il pagamento parziale della quota in funzione dei mesi effettivamente fruiti.

Le garanzie previste dalle coperture assicurative sono però prestate fino al 31 marzo dell'anno successivo; la regola è applicata anche all'abbonamento alle riviste nazionale e della Sezione Ligure.

VANTAGGI DEI SOCI CAI

- copertura assicurativa articolata (vedi a pagina 10 l'approfondimento)
- abbonamento annuale gratuito al servizio GeoResQ, il servizio di geolocalizzazione e d'inoltro delle richieste di soccorso per i frequentatori della montagna sviluppato dal Soccorso Alpino
- partecipazione alle gite sociali e, ai corsi e in generale a tutte le iniziative della sezione
- sconti per l'acquisto di pubblicazioni e gadget CAI
- condizioni agevolate nella fruizione delle strutture ricettive del CAI tra cui tutti i rifugi di montagna di sua proprietà e di tutte le strutture ricettive italiane ed estere con le quali è stabilito trattamento di reciprocità con il CAI
- libero ingresso nelle sedi di tutte le Sezioni e Sottosezioni, o partecipazioni a manifestazioni da esse organizzate
- diritto per i soci ordinari di ricevere le pubblicazioni sociali del CAI Centrale e della nostra Sezione
- diritto ad usufruire di numerose convenzioni stipulate dalla nostra Sezione e consultabili nell'apposita sezione del nostro sito internet o chiedendo in segreteria

LA SEZIONE LIGURE



www.cailiguregenova.it

La Sezione Ligure del Club Alpino nasce il 1° gennaio del 1880 a Genova. È la prima sezione in Liguria, da cui il nome. La sede è in via San Sebastiano 18 e subito inizia una intensa attività. Viene istituita la biblioteca e alcuni soci donano libri preziosi, spesso acquistati nelle librerie specializzate di Londra. La prima gita sociale è al Monte Aiona, salito da Prato Sopra la Croce; la partenza è dall'albergo "Club alpino", la cui scritta è tutt'ora presente sulla facciata dell'edificio. In pochi anni la Ligure diventa la terza sezione CAI a livello nazionale per numero di soci e fra le più quotate, in assoluto, per l'attività alpinistica.

Nasce la Commissione Ipsometrica, con i soci impegnati durante le ascensioni a misurare con il barometro le altezze dei monti, allora per lo più ignote. Nel 1894 alle Capanne di Carrega sorge il primo rifugio nell'Appennino settentrionale; nel 1898 il primo nelle Alpi Marittime e porta il nome di Genova: è l'inizio una lunga serie di opere alpine.

Poi viene lo sci: lo Ski Club Genova, nel 1903, il terzo in Italia.

A 138 anni dalla fondazione, la Sezione Ligure conta oltre 2300 soci e continua a sviluppare, secondo tradizione, le attività nei tre ambiti fondamentali: sociale, formativo e culturale; oltre alle opere alpine, i rifugi e i sentieri.

Pubblica un'apprezzata rivista, organizza numerose gite sociali, sviluppa incontri e manifestazioni culturali, tutto grazie all'impegno di soci volontari e attivi. Di particolare rilevanza è la completa offerta formativa: copre ben nove settori disciplinari con Scuole e Corsi, grazie a un corpo docente di tutto rispetto composto da oltre 150 soci volontari, tra titolati CAI e qualificati sezionali. I corsi nel programma 2018 sono 16 tra base, avanzati e di specializzazione. La sede della Ligure, in Galleria Mazzini, ospita tre Strutture Regionali del Club alpino: il Gruppo regionale (CAI Liguria), le Guide alpine (AGAI Liguria) e il Soccorso alpino e speleologico (CNSAS Liguria).



CRONOTASSI DEI PRESIDENTI

Comitato promotore Dott. Giuseppe Mela Presidente

I	Capitano L.M. D'Albertis	1880
II	Ing. Cesare Gamba	1880
III	Prof. Emanuele De Barbieri	1881
IV	Prof. Anton Giulio Barrili	1882 – 1883
V	Prof. Arturo Issel	1884 – 1885
VI	Ing. Luigi Timosci	1885 – 1895
VII	Avv. Gaetano Poggi	1896 – 1903
VIII	Dott. Lorenzo Bozano	1904 – 1913
IX	Avv. Agostino Virgilio	1913 – 1919
X	Avv. Gaetano Poggi	1919
XI	Bartolomeo Figari	1920 – 1924
XII	Dott. Rinaldo Natoli	1924
XIII	Sen. Felice Bensa	1925 – 1930
XIV	Avv. Gian Antonio Nanni	1931 – 1945
XV	Bartolomeo Figari	1946 – 1954
XVI	Ing. Pippo Abbiati	1955 – 1962
XVII	Prof. Ettore Marchesini	1963 – 1967
XVIII	Dott. Ferrante Massa	1967 – 1969
XIX	Dott. Alberto Fascioli	1969 – 1973
XX	Vittorio Pesca	1973 – 1977
XXI	Luigi Felolo	1977 – 1979
XXII	Dott. Gianni Pastine	1979 – 1983
XXIII	Ing. Roberto Nam	1983 – 1987
XXIV	Luigi Dellacasa	1987 – 1991
XXV	Arch. Gian Carlo Nardi	1991 – 1995
XXVI	Lorenzo Bonacini	1995 – 1999
XXVII	Dino Romano	1999 – 2003
XXVIII	Luigi Dellacasa	2003 – 2005
XXIX	Gianpiero Zunino	2005 – 2009
XXX	Ing. Gianni Carravieri	2009 – 2013
XXXI	Paolo Ceccarelli	2013 – 2017
XXXII	Ing. Stefano Belfiore	2017-

CREDITI FOTOGRAFICI

La Sezione Ligure ringrazia per la collaborazione i soci: Mario Andreani, Gianni Carravieri, Edoardo Ceccarelli, Federico Ciprietti, Marco Decaroli, Gino Dellacasa, Massimo Demartini, Riccardo D'Epifanio (+), Andrea Fasciolo, Antonio Ferrazin, Erika Friburgo, Raffaele Marongiu, Rita Martini, Gian Carlo Nardi, Fulvia Negro, Roberto Schenone, Enrico Sclavo e Roberto Sitzia.

Ringrazia inoltre: AGAI Liguria, Cai Arenzano, Commissione Rifugi, Gruppo Martel, Gruppo Seniores, GOA Canyoning, Redazione, Sci Club Genova, Scuola Escursionismo Monte Antola, Scuola di Scialpinismo, Scuola di Sciescursionismo, Top Market FotoVideo.

ESSERE ASSICURATI

Tutti i Soci in regola con la quota associativa sono **automaticamente coperti** da una **POLIZZA INFORTUNI IN ATTIVITÀ SOCIALE**

per le seguenti somme:

in caso di morte	55.000 euro
in caso di invalidità permanente	80.000 euro
per rimborso spese di cura	2.000 euro

Al momento della prima iscrizione o del rinnovo è possibile richiedere l'aumento delle somme assicurate a:

in caso di morte	110.000 euro
in caso di invalidità permanente	160.000 euro
per rimborso spese di cura	2.400 euro

versando un premio aggiuntivo di € 3,40.

Inoltre è **possibile attivare** una **POLIZZA INFORTUNI IN ATTIVITÀ PERSONALE**

per le seguenti combinazioni di garanzia:

Combinazione "A"

in caso di morte	55.000 euro
in caso di invalidità permanente	80.000 euro
per rimborso spese di cura	2.000 euro
per diaria giornaliera da ricovero	30 euro

versando un premio annuo di 90 euro.

Combinazione "B"

in caso di morte	110.000 euro
in caso di invalidità permanente	160.000 euro
per rimborso spese di cura	2.400 euro
per diaria giornaliera da ricovero	30 euro

versando un premio annuo di 180 euro.

Ricordiamo inoltre che tutti i Soci **godono automaticamente** delle seguenti coperture assicurative:

POLIZZA SOCCORSO ALPINO sia in attività sociale che in attività personale.

POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE in attività sociale. Quest'ultima assicurazione può essere estesa anche all'attività personale del socio e dei componenti del suo nucleo familiare (purché soci), facendone **espresa richiesta** al momento della prima iscrizione o del rinnovo e pagando il premio annuo di 10,00 euro.

N.B. Tutte le assicurazioni per attività personale hanno validità dal giorno in cui ne viene fatta richiesta fino al 31 Dicembre dall'anno in corso e sono valide in conseguenza di fatti occorsi in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, scialpinismo, ecc.) senza limiti di difficoltà e di territorio, con l'esclusione delle attività agonistiche. La polizza soccorso alpino scade il 31 marzo e viene rinnovata automaticamente al rinnovo della quota sociale.

FAI IL PASSO GIUSTO!

SOSTIENI L'ATTIVITÀ DEL CAI SEZIONE
LIGURE CHE DAL 1880 FA INCONTRARE
UOMINI E MONTAGNE



Ricorda che nella tua dichiarazione dei redditi devi firmare e scrivere il codice fiscale del CAI sezione Ligure: **00951210103**.

Puoi donare il tuo 5 x 1000 anche se non devi presentare la dichiarazione dei redditi. Per farlo basta recarsi presso un ufficio postale o un CAF.

Il tuo gesto per noi è molto importante, ma abbiamo bisogno di tanti gesti come il tuo. Moltiplica il tuo aiuto: comunica la tua scelta ai tuoi amici ed invitali a donare il 5 x 1000 al CAI sezione Ligure.

Il 5 x 1000 è una quota di imposte a cui lo Stato rinuncia per destinarla alle organizzazioni no-profit per sostenere la loro attività. **Non è una tassa in più e non ti costa nulla**. Se decidi di non firmare la stessa quota del 5 x 1000 rimane allo Stato.

Il 5 x 1000 non sostituisce l'8 x 1000 destinato alle confessioni religiose. Sono due possibilità diverse ed è possibile utilizzarle entrambe per destinare parte delle proprie imposte per fini diversi.

CARICHE SOCIALI 2017-18

Le cariche sociali che formano il Consiglio Direttivo (CD) della sezione Ligure hanno durata biennale e sono rinnovabili una sola volta senza interruzioni. Il Consiglio adotta il principio del tavolo tornante, per cui i vicepresidenti e i consiglieri sono rinnovati per metà un anno e per l'altra metà l'anno successivo.

Consiglio direttivo

PRESIDENTE

Stefano Belfiore presidente@cailiguregenova.it

VICE PRESIDENTI

Marco Decaroli e Fulvio Daniele

CONSIGLIERI

Gianfranco Caforio, Roberto Cingano, Raffaele Falconieri, Erika Friburgo, Matteo Graziani, Sergio Marengo, Silvio Montobbio, Gian Carlo Nardi, Pietro Nieddu, Mauro Piaggio, Bruno Tondelli

SEGRETARIO DEL CD

Erika Friburgo cd@cailiguregenova.it

TESORIERE

Giuseppe Dagnino

COLLEGIO REVISORI

Valerio Predaroli, Elisa Mion, Erhard Stoehr

Delegati alle assemblee nazionali e regionali

Di diritto

Stefano Belfiore (presidente sezionale)

Elettivi

Giacomo Bruzzo, Paolo Ceccarelli, Silvio Montobbio, Gian Carlo Nardi, Bruno Tondelli

Sottosezioni e Reggenti

ARENZANO

Celso Merciarì

arenzano@cailiguregenova.it

CORNIGLIANO

Erika Friburgo

cornigliano@cailiguregenova.it

SORI

Sabina Stella

sori@cailiguregenova.it



ORGANIZZAZIONE E CONTATTI

Formazione

Scuola Nazionale di Alpinismo "B. Figari"
Scuola di Alpinismo Giovanile "G. Ghigliotti"
Scuola di Escursionismo "Monte Antola"
Scuola Nazionale di Scialpinismo "Ligure"
Scuola Nazionale di Sci Escursionismo
GOA Canyoning
Gruppo Speleo "E. A. Martel"
Topografia e Orientamento

Sandro Callegari scuola_a@cailiguregenova.it
Enrico Sclavo scuola_ag@cailiguregenova.it
Sergio Marengo scuola_e@cailiguregenova.it
Andrea Fasciolo scuola_sa@cailiguregenova.it
Enrico Milanese scuola_sfe@cailiguregenova.it
Alessandro Piazza canyoning@cailiguregenova.it
Enrico Di Piazza speleo@cailiguregenova.it
Gian Carlo Nardi topografia@cailiguregenova.it

Attività sociali

Gite Sociali
Seniores
Cicloescursionismo

Luciano Taccola gite@cailiguregenova.it
Mario Andreani seniores@cailiguregenova.it
Massimo De Martini mtb@cailiguregenova.it

Gruppi

Sci Club Genova
Meteo
SMF Storia Montagne e Fortificazioni
Tutela Ambiente Montano

Gianni Carravieri sciclub@cailiguregenova.it
Roberto Pedemonte meteo@cailiguregenova.it
Maurizio Giacobbe smf@cailiguregenova.it
Bruno Tondelli tam@cailiguregenova.it

Opere alpine

Rifugi
Sentieri

Angelo Testa rifugi@cailiguregenova.it
Rita Martini sentieri@cailiguregenova.it

Cultura

Senato Sezionale
Biblioteca
Rivista
Manifestazioni e Incontri

Roberto Nam senato@cailiguregenova.it
Paolo Ceccarelli biblioteca@cailiguregenova.it
Roberto Schenone redazione@cailiguregenova.it
Marco Decaroli manifestazioni@cailiguregenova.it

Sede

Servizi, Struttura e Manutenzione
Consulenza legale
Comunicazione e Web

Rita Martini
Lorenzo Bottero
Marco Decaroli

Segreteria

Fulvia Negro segreteria@cailiguregenova.it

Rifugi e Gestori

Rifugio Argentea
Rifugio Bozano
Rifugio Genova
Rifugio Pagari
Rifugio Antola
Rifugio Questa

S.Sezione Arenzano rifugio_argentea@cailiguregenova.it
Marco Quaglia rifugio_bozano@cailiguregenova.it
Dario Giorsetti rifugio_genova@cailiguregenova.it
Andrea Pittavino rifugio_pagari@cailiguregenova.it
Federico Ciprietti rifugio_antola@cailiguregenova.it
Flavio Poggio rifugio_questa@cailiguregenova.it

Rifugi e Custodi

Rifugio Talarico
Rifugio Zanotti

Gianfranco Caforio rifugio_talarico@cailiguregenova.it
Gianfranco Caforio rifugio_zanotti@cailiguregenova.it

ALPINISMO



SCUOLA NAZIONALE DI ALPINISMO "BARTOLOMEO FIGARI"



scuola_a@cailiguregenova.it

La Scuola Nazionale di Alpinismo Bartolomeo Figari nasce nel 1960 come prima tra le attività didattiche della Sezione Ligure. Attraverso le fila del suo organico sono passati, nel corso degli anni, alcuni dei nomi più importanti dell'Alpinismo Italiano, tra cui possono essere citati Gianni Calcagno, Eugenio Vaccari e Gian Luigi Vaccari.

L'ampio organico della scuola, comprendente istruttori di alpinismo e arrampicata, le permette di piazzarsi tra le prime Scuole di Alpinismo a livello nazionale. La sua attività, grazie ad un costante aggiornamento degli istruttori, propone corsi di Alpinismo, Cascate di Ghiaccio e Arrampicata Libera per avvicinarsi ed approfondire la conoscenza della montagna.

L'attività didattica della Scuola è volta all'insegnamento ed alla divulgazione della pratica alpinistica. Mediante i molteplici corsi la Scuola si pone l'obiettivo di insegnare le nozioni e le tecniche fondamentali per poter frequentare la montagna o le falesie di roccia con ragionevole sicurezza.

L'ORGANICO DELLA SCUOLA

Alessandro Callegari	INA - INAL	Direttore della Scuola	
Sergio Ambrosetti	INA	Valerio Predaroli	Sez
Roberto Avvenente	IAL	Alessandro Raso	INA
Renzo Bennati	Sez	Edoardo Rixi	Sez
Stefano Brassesco	Sez	Filippo Rizzo	AGAI
Davide Bozzo	ISA	Enzo Scotto	IA
Sergio Casaleggio	INA	Giovanni Scrimaglio	Sez
Roberto Coppo	Sez	Giancarlo Strano	IAL
Nicola Damonte	IAL	Sandro Tamagno	Sez
Fulvio Daniele	IA	Marta Tosco	Sez
Matteo Dellacasagrande	Sez	Alessandro Vergano	Sez
Stefano De Poli	Sez	Marzia Vita	Sez
Vincenzo De Stefano	IA	Giovanni Zandonini	Sez
Maddalena Di Tonno	IA		
Lorenza Faita	Sez	Collaboratori	
Alessandro Fenocchio	IA	Alberto Barbieri	
Lorenzo Furfaro	Sez-AAG	Davide Marras	
Giuseppe Gabbia	Sez	Giulia Mantero	
Fabrizio Grasso	IA	Valentina Losi	
Cordula Lopez Comes	IAL	Moritz Wallenstaetter	
Paolo Monte	IA	Chiara Sciaccaluga	
Stefano Pisano	IA	Marco Catanzaro	



PER TUTTI I CORSI

La quota di iscrizione comprende l'uso dei materiali dalla scuola (corde, moschettoni e cordini) ed il materiale didattico.

Rimangono a carico dell'allievo le spese personali di vitto, alloggio e viaggio. È ovviamente anche a carico dell'allievo il materiale tecnico personale.

La presenza ad alcune lezioni è obbligatoria.

Nel caso non disponiate di tutta l'attrezzatura richiesta, prima di fare acquisti aspettate la serata di introduzione al corso.

Corso di Alpinismo base su roccia (AR1)

Corso dedicato alla scalata su vie di roccia sia in ambiente di palestra sia in montagna su itinerari di più tiri.

Il corso prevede l'insegnamento, attraverso lezioni teorico-pratiche, delle nozioni fondamentali per poter affrontare in ragionevole sicurezza arrampicate su vari tipi di roccia.

Periodo di svolgimento del corso: Febbraio-Aprile

Corso base di Alpinismo (A1)

Corso di alpinismo classico, volto all'insegnamento delle tecniche di progressione e sicurezza su roccia e ghiaccio, con l'effettuazione di ascensioni di media difficoltà in palestra di roccia, di ghiaccio e misto in montagna.

Periodo di svolgimento del corso: Aprile-Luglio

Corso di Arrampicata (AL1)

Corso di introduzione all'arrampicata rivolto ad allievi dai 16 ai 45 anni.

Saranno oggetto di insegnamento le tecniche base, la ricerca dell'equilibrio e la crescita motoria oltre che le indispensabili tecniche di sicurezza.

Tale corso può essere propedeutico all'inserimento in successivi corsi di alpinismo o di arrampicata libera avanzata

Periodo di svolgimento del corso: Settembre-Novembre

Corso Cascate di Ghiaccio (AG1)

Corso rivolto a coloro che desiderano avvicinarsi all'ambiente suggestivo e severo delle cascate di ghiaccio.

Il corso ha come obiettivo l'insegnamento sia delle tecniche di progressione in piolet traction che delle modalità di assicurazione.

Periodo di svolgimento del corso: Gennaio-Febbraio 2019



ALPINISMO GIOVANILE



SCUOLA DI ALPINISMO GIOVANILE "GIACOMO GHIGLIOTTI"



scuola_ag@cailiguregenova.it

Il Club Alpino Italiano indica nelle sue finalità una particolare attenzione verso i più giovani, pertanto proprio ai giovani ha dedicato un'attività specifica, l'Alpinismo Giovanile. Questa attività si fonda sulla convinzione che la montagna possa essere un ambiente di crescita per il giovane, che diventa quindi protagonista del "Progetto educativo" del CAI. Le persone incaricate di portare avanti questa attività, gli accompagnatori di Alpinismo Giovanile, devono avere, oltre alla formazione tecnica, anche una solida preparazione in ambito psicopedagogico.

Rilanciando storiche esperienze, la Sezione Ligure ha avviato una proficua attività di Alpinismo Giovanile dal 1987. Ogni anno realizza corsi di avviamento alla montagna, corsi monografici, trekking estivi ed invernali e proposte in ambito scolastico. La Scuola di Alpinismo Giovanile della Sezione Ligure, dedicata a Giacomo Ghigliotti e la prima costituita in Italia, può contare oggi su un organico ben strutturato in grado di fare accompagnamento e formazione di ottimo livello e da alcuni anni è chiamata a collaborare alla realizzazione delle "attività giovanili" della Regione Liguria.

ORGANICO

Enrico Sclavo	ANAG	Direttore della Scuola
Tommaso Gaggero	AAG	Vice direttore
Donatella Pinelli	AAG	Segretario
Enrico Aresi	ASAG	
Marco Bottaro	AAG	
Davide Bozzo	ASAG	
Paolo Ceccarelli	ANAG	
Francesco Della Rovere	AAG	
Andrea Escher	ASAG	
Marco Micheli	AAG	
Luciano Mancioffi	AAG	
Gian Carlo Nardi	ANAG – INV	
Fulvia Negro	AAGE	
Alice Penco	ASAG	
Etta Rapallo	ASAG	
Francesco Romanengo	AAG	
Elisa Sessi	ASAG	
Sandro Tomasi	ASAG	



Corso di alpinismo giovanile 2018

12 gennaio	pre-gita in sede alle 18:30
14 gennaio	gita su neve a seconda delle condizioni
30 gennaio	pre-gita in sede alle 18:30
3 e 4 febbraio	gita sulla neve con pernottamento in rifugio
4 marzo	gita escursionistica in Appennino
23 marzo	pregita in sede alle 18:30
25 marzo	uscita in grotta
15 aprile	gita escursionistica
4 maggio	pre-gita in sede alle 18:30
6 maggio	gita su ferrata
25 maggio	pre-gita in sede alle 18:30
27 maggio	gita escursionistica

Quota di iscrizione: 70 euro

Attività extracorso 2018

Modulo sciescursionismo

11 gennaio	pregita in sede alle 18:30
14 gennaio	prima uscita su pista a seconda delle condizioni
21 gennaio	seconda uscita su pista a seconda delle condizioni

Modulo estivo

9 e 10 giugno	salita con pernottamento in rifugio
19 giugno	pre-gita in sede alle 18:30 per trekking
29 giu - 2 lug	trekking di quattro giorni in località da definire

Modulo autunnale

21 settembre	incontro in sede - presentazione attività autunnale
ottobre - dicembre	attività autunnale in corso di progettazione
14 dicembre	festa delle torte e presentazione attività 2019



ESCURSIONISMO



SCUOLA DI ESCURSIONISMO "MONTE ANTOLA"



scuola_e@cailigurenova.it

La Scuola di Escursionismo Monte Antola trova la sua origine nei corsi realizzati agli inizi degli anni 90 in maniera pionieristica da diversi soci dotati di grande intuito e lungimiranza. In particolare alcune importanti figure della nostra sezione si resero conto, con notevole anticipo, della necessità di formare e preparare quella parte del corpo sociale che incominciava a costituire la componente preponderante del sodalizio: gli escursionisti. Gli stessi intuirono la necessità di fornire le nozioni fondamentali dell'escursionismo moderno per affrontare la montagna in sicurezza: conoscenza dell'attrezzatura idonea, manovre di corda per l'escursionismo, meteorologia, topografia, orientamento, cultura alpina, storia, antropologia, ecc. È così che si delinearono i primi corsi, con notevole partecipazione di iscritti.

Successivamente si rese necessario diversificare l'iter formativo istituendo due livelli di corsi: uno "base" per quanti erano alle prime esperienze ed un corso "avanzato" per quanti volessero cimentarsi con l'escursionismo in quota, su neve e vie ferrate. A questi due moduli fu successivamente aggiunto il corso "neve" per l'attività invernale.

ORGANICO

Ezio Boschiazzo	ANE	Direttore	
Sergio Marengo	AE-EEA-EAI	Coordinatore tecnico	
Pietro Nieddu	AE-EEA-EAI	Segretario	
Walter Aldinucci	AE-EEA	Paolo Lucarelli	ASE
Luciano Ascheri	ASE	Elisa Mion	ASE
Francesco Baldassarre	AE	Silvio Montobbio	AE-EEA
Luigi Bernardi	ASE	Paolo Prunotto	AE-EEA-EAI
Daniela Bordo	AE-EEA-EAI	Edoardo Rolleri	AE-EEA
Mariano Braggio	AE-EEA	Antonio Rubino	AE-EEA
Marco Bragheri	AE-EEA	Lorenzo Solari	ASE
Roberto Camicia	ASE	Luciano Taccola	AE-EEA
Claudia Casoni	AE-EEA-EAI	Marco Todde	ASE
Gianni Casu	AE-EEA	Bruno Tondelli	AE-EEA-EAI
Benedetto Caviglia	ASE	Giandomenico Toso	ASE
Daniele Cimiero	AE-EEA-EAI	Roberto Ventroni	AE-EEA
Paola Clavarino	AE-EEA-EAI	Gianpiero Zunino	AE-EEA-EAI
Luca Codignola Bo	ASE	Alessandro Quolantomi	Collab.
Maurizio Giacobbe	ASE		



Modulo base

Settembre - Dicembre

Questo modulo è il primo che viene proposto a quanti si avvicinano alla montagna e necessitano di acquisire le nozioni fondamentali nel campo dell'abbigliamento, della lettura del territorio, della cartografia elementare, dell'alimentazione, della meteorologia e del pronto soccorso. La preparazione teorica è completata da esercitazioni pratiche sul terreno dove si applicheranno le nozioni apprese in aula.

Il corso si svolge in due sessioni parallele a Genova e ad Arenzano.

GENOVA

Direttore	Gianni Casu
Vice-direttore	Francesco Baldassarre
Costo di iscrizione	120
Numero massimo di allievi	35
Preiscrizioni	entro il 20 settembre

ARENZANO

Direttore	Daniele Cimiero
Vice-direttore	Marco Bragheri
Costo di iscrizione	120
Numero massimo di allievi	15
Preiscrizioni	entro il 20 settembre

Modulo avanzato

Gennaio - Giugno

Il modulo avanzato da quest'anno si sviluppa seguendo un nuovo programma formativo che ricalca, con le opportune semplificazioni, le linee guida adottate a livello interregionale per la specializzazione degli accompagnatori di escursionismo. Le lezioni e le esercitazioni prevedono una parte generale dedicata alla cartografia, all'orientamento, alla meteorologia, alla gestione delle emergenze ecc. e due filoni più specialistici dedicati uno alla roccia: progressione su terreno impervio, vie ferrate e uno alla neve: progressione su terreno innevato e manovre su neve. Le iscrizioni sono aperte a tutti i soci; è prevista un'uscita di prova per verificare l'idoneità a partecipare a questo corso.

Direttore del corso:	Sergio Marengo
Vice-direttori	Silvio Montobbio - Marco Todde
Costo di iscrizione	180
Numero massimo di allievi	25

Serata di presentazione martedì 9 gennaio 2018, in Sede alle 21:00



SCI ALPINISMO



SCUOLA NAZIONALE DI SCI ALPINISMO "LIGURE"



scuola_sa@cailiguregenova.it

Lo scialpinismo è sicuramente una disciplina molto affascinante e complessa che porta gli appassionati a contatto con la montagna nelle sue condizioni ambientali e climatiche più estreme. Muoversi in montagna con gli sci richiede conoscenze teoriche e pratiche difficilmente ottenibili senza aver frequentato corsi qualificati.

La Scuola di Sci Alpinismo "Ligure" svolge ormai da oltre 50 anni corsi che hanno avvicinato generazioni di appassionati alla montagna invernale in modo serio e sempre aggiornato. La Scuola organizza corsi di sci alpinismo sia per principianti (SA1) che per sciatori più esperti (SA2). L'obiettivo è quello di formare sci alpinisti in grado di muoversi in montagna autonomamente, affrontando con consapevolezza i vari tipi di neve, scegliendo itinerari sicuri sia sul terreno sia nelle fasi della scelta della gita. Viene curata nello stesso modo sia la preparazione teorica che quella pratica: concetti come ARTVA, valanghe, nivologia, meteo, scelta della traccia fanno parte del bagaglio di conoscenze che la Scuola di impegna a trasmettere agli allievi per muoversi in sicurezza sul terreno.

La Scuola condurrà quindi chi si avvicina allo scialpinismo alla scoperta di questa affascinante pratica alpinistica con passione e competenza, gli istruttori seguiranno l'allievo per accompagnarlo a scoprire la montagna innevata in ogni suo aspetto facendogli apprendere tutto quanto occorre per frequentarla in sicurezza e con responsabilità, per sé e per gli altri.

ORGANICO

Andrea Fasciolo	INSA - INA	Direttore	
Francesco Repetto	INSA	Vice direttore	
Lucio Siboldi		Segretario	
Antonio Badano	INSA-INV	Pietro Finamore	ISA
Paolo Baldo	IS	Matteo Graziani	IS
Marta Bosch	IS	Davide Lanza	IS
Cesare Barone	IS	Luca Leone	IS
Luca Blengini	IS	Giorgio Maddalena	IS
Davide Bozzo	ISA	Giulio Angelo Matri	ISA
Giuseppe Caffaz	ISA	Giuliano Menoni	IS
Enrico Chierici	INSA	Celso Merciarì	ISA
Marco Chierici	INS-INV	Giovanni Nannelli	IS
Roberto Cingano	ISA - DSV	Andrea Nencioni	IS
Piero Civico	ISA	Walter Nencioni	IS
Pio Codebò	INSA	Michele Oberti	IS
Giancarlo Cuni	ISA	Andrea Parodi	IS
Giovanni Cusano	IS	Vittorio Registro	IS
Giovanni De Gregori	IS	Paolo Romano	ISA
Luca De Trizio	IS	Roberto Schenone	IS
Gianfranco Fasciolo	INSA	Aldo Trovò	IS



Corso di Scialpinismo base - SA1

Il corso SA1, inaugurato per quest'anno il 6 dicembre 2017, è rivolto a tutti coloro che per la prima volta affrontano la montagna invernale per praticare l'attività scialpinistica, già in possesso di una buona tecnica sciistica su pista.

Il corso prevede l'insegnamento delle nozioni fondamentali per poter svolgere con ragionevole sicurezza l'attività su itinerari non impegnativi. Particolare attenzione sarà dedicata alle tematiche relative alla montagna invernale e alla prevenzione del pericolo valanghe.

Il programma prevede 5 uscite per un totale di 9 giornate sul campo da dicembre a marzo e 6 lezioni teoriche, che si svolgeranno il mercoledì precedente la gita: materiali ed equipaggiamento, tecnica di discesa, ARTVA, topografia e orientamento, neve e valanghe, preparazione di gita e condotta di gita, meteo, preparazione fisica e alimentazione, richiesta di soccorso ed elementi di primo soccorso, comportamento nell'attività scialpinistica.

Direttore del corso: Celso Merciarì

Il costo del corso è di 220 euro. La quota comprende l'uso dell'attrezzatura di sicurezza individuale (Artva) e di gruppo (corde, barella, pronto soccorso).

Corso di Scialpinismo avanzato - SA2

Il corso SA2, che partirà a metà febbraio 2018, è rivolto a persone già in possesso di un minimo di esperienza scialpinistica. I partecipanti hanno frequentato un corso SA1 oppure posseggono un'esperienza equivalente e desiderano approfondire la conoscenza dell'attività in alta montagna. Il corso ha l'obiettivo di fornire gli strumenti necessari ad affrontare in sicurezza gite in cui la progressione si effettua anche su terreni misti, creste, ghiacciai. Verranno inoltre introdotte le manovre di autosoccorso su terreno alpinistico.

Il programma prevede 5 uscite, da febbraio a maggio, per un totale di 10 giornate sul campo, divise su più fine settimana o sfruttando i 'ponti' di primavera e 5 lezioni teoriche che approfondiranno e amplieranno i temi trattati già nel primo corso.

Il corso è preceduto, per coloro che non hanno un adeguato curriculum alpinistico, da una sessione estiva-autunnale in cui si introducono elementari nozioni sulla catena di sicurezza, la progressione su ghiaccio e neve, la progressione su roccia. La prossima sessione preparatoria al SA2 si terrà a fine estate/inizio autunno 2018.

Direttore del corso: Paolo Romano

Il costo del corso è di 240 euro. La quota comprende l'uso dell'attrezzatura di sicurezza individuale (Artva) e di gruppo (corde, barella, pronto soccorso).

Prima lezione il 21 febbraio 2018

Presentazione dei corsi per l'anno 2019

Mercoledì 5 dicembre 2018 alle 21 in sede

Per informazioni specifiche sui vari corsi rivolgersi direttamente ai direttori dei rispettivi corsi, consultare i programmi pubblicati sul sito sezionale nella pagina dedicata alla Scuola Nazionale di Scialpinismo "Ligure" o rivolgersi in segreteria.



SCI FONDO ESCURSIONISMO



SCUOLA NAZIONALE DI SCI FONDO ESCURSIONISMO



scuola_sfe@cailiguregenova.it

Lo scopo della nostra scuola è quello di far conoscere lo sci escursionismo, un'attività invernale nata nei paesi del nord Europa quando gli sci erano il mezzo più idoneo per percorrere velocemente lunghe distanze in ambiente innevato.

L'apprendimento di tale disciplina consentirà di effettuare in sicurezza escursioni anche fuori pista su percorsi con pendenze e dislivelli contenuti .

La scuola propone un corso di sci fondo escursionismo, propedeutico allo sci escursionismo, con lo scopo di far apprendere agli allievi le tecniche dello sci nordico finalizzate alla pratica dello sci escursionismo. Il corso si svolge prevalentemente su pista.

Propone inoltre attività complementari su pista e fuori pista.

ORGANICO

Enrico Milanesio	ISFE	Direttore
Ersilia Achelli	IS	
Gianni Carravieri	INSFE	
Maria Grazia Dallasta	IS	
Carlo Garbugino	IS	
Giuseppe Grisoni	IS	
Gianmaria Margutti	IS	
Rita Martini	ISFE – INV	
Marina Moranduzzo	IS	
Fabio Paltrinieri	ISFE	
Flavio Panicucci	ISFE – INV	
Carlo Proietti	ISFE	
Elisabetta Robbiano	IS	
Cristina Rossi	ISFE	
Sandro Russo	ISFE	
Rudy Tognon	IS	
Fabiano Belfiore	Aspir.	
Mario Butera	Collab.	
Mauro Granara	Collab.	
Massimo Netti	Collab.	
Chiara Panicucci	Aspir.	
Marco Reborà	Collab.	
Gianluca Versaci	Aspir.	



Attività complementari per soci CAI

Pullman della neve

Le destinazioni verranno definite in base alle condizioni nivometeo

Domenica 14 gennaio giornata promozionale di invito allo sci nordico

Domenica 21 gennaio

Domenica 18 febbraio

Sab 27 /Dom 28 gennaio fine settimana a Rhêmes Notre Dame

Sab 10/ Dom 11 febbraio fine settimana a Cogne

Prezzi quota singola uscita su pullman: 25/28 euro

quota ridotta per under 30: 22/25 euro

finesettimana quota 90 euro con viaggio e mezza pensione

Gruppo Sci Escursionisti

Gite di sci escursionismo accompagnate fuori pista

Domenica 25 febbraio 2018

Domenica 4 marzo 2018

Domenica 11 marzo 2018

Domenica 18 marzo 2018

Domenica 25 marzo 2018

Ven 6, sab 7 e dom 8 aprile

Le gite si svolgeranno con auto proprie e saranno definite previo incontro in sede la sera del giovedì precedente. Queste uscite sono dedicate a chi ha già acquisito tecniche di discesa.

Corso di sci fondo escursionismo (su pista e fuoripista)

Lezioni teoriche in sede il giovedì

14 Dic, ore 19.30	Abbigliamento ed attrezzatura
21 Dic, ore 19.30	Tecnica sciistica e sciolinatura sci
11 Gennaio, ore 21	Allenamento e alimentazione
18 Gennaio, ore 21	Primo soccorso e gestione emergenze
25 Gennaio, ore 21	Cartografia e orientamento - Preparazione della gita
01 Febbraio, ore 21	Proiezione e commento delle riprese
15 Febbraio, ore 21	Proiezione e commento delle riprese

Uscite su neve viaggio in pullman

Domenica 14 Gennaio	giornata promozionale di invito allo sci nordico, quota 20 euro comprensiva di viaggio e skipass
Domenica 21 gennaio	in località da definire
Sab 27 /Dom 28 gennaio	fine settimana a Rhêmes Notre Dame
Sab 10/ Dom 11 febbraio	fine settimana a Cogne
Domenica 18 febbraio	in località da definire
Quota di iscrizione al corso	140 euro
Quota per ogni fine settimana	90 euro

La quota comprende: l'accompagnamento e l'istruzione in tutte le uscite su neve, le lezioni teoriche, gli skipass per 6 giornate di lezione su pista di fondo, i viaggi in pullman, vitto e alloggio per i 2 finesettimana in mezza pensione.



TORRENTISMO



GRUPPO DI TORRENTISMO GOA CANYONING



canyoning@cailiguregenova.it

Il canyoning, o torrentismo, è uno sport acquatico che consiste nella discesa di forre e gole percorse da piccoli corsi d'acqua, tipicamente torrenti con buona portata e forte pendenza. Gli ostacoli sono costituiti da cascate, salti di roccia, scivoli, corridoi allagati, laghetti. È quindi impossibile la progressione a ritroso. L'uscita dal canyon avviene solo al suo termine o in corrispondenza di scappatoie, se presenti.

Il torrentismo entra nella Sezione Ligure nel 2001, quando alcuni soci della sezione nonché istruttori di torrentismo dell'Associazione Italiana Canyoning (AIC) organizzarono un corso di primo livello che venne ospitato dalla nostra sezione.

Il Gruppo Torrentistico Genovese GOA Canyoning è presente in forma ufficiale all'interno della nostra sezione fin dal 2004, con il principale obiettivo di essere un punto di riferimento per i torrentisti genovesi. Formato inizialmente da istruttori e soci della Ligure che avevano partecipato ai primi corsi AIC, si è progressivamente allargato con l'arrivo di altri forristi conosciuti negli anni in occasione di raduni e gite.

L'attività del gruppo non si è mai fermata ed ha cercato di occuparsi di canyoning in modo completo: in primo piano ovviamente gite, raduni, mini spedizioni e vacanze torrentistiche, accompagnate da attività di informazione, proselitismo, volontariato ambientale e sociale.

Dal 2017 alcuni istruttori AIC sono diventati Titolati CAI a tutti gli effetti. Oltre alla normale attività sociale, cercheremo di consolidare l'attività didattica mediante la creazione di una scuola, con l'auspicabile ingresso di nuovi elementi.

ORGANICO

Istruttori Nazionali Torrentismo	Luca Dallari	CAI - AIC
	Mattia Pilato	CAI - AIC
	Roberto Schenone	CAI - AIC
	Silvia Carlarino	AIC
Qualificati Sezionali Torrentismo	Sara Morando	CAI
	Alessandro Piazza	CAI
Formatore Scuola Nazionale Forre	Nanni Pizzorni	CNSAS
Segretario	Alessandro Piazza	



Corso di introduzione al torrentismo

Obiettivo del corso

Conoscenza delle tecniche individuali e dell'ambiente forra allo scopo di affrontare un percorso torrentistico nell'ambito di un'escursione di gruppo

Requisiti di partecipazione

- saper nuotare
- età minima di 16 anni (necessaria autorizzazione dei genitori per i minorenni)

Contenuti del corso

Pratica

- sapersi muovere nell'ambito di una forra: arrampicata, disarrampicata, terreno scivoloso
- tecniche di progressione su corda in sicurezza, passaggio di frazionamenti e deviatori, utilizzo di mancorrenti, discesa su teleferica e manovre elementari di emergenza ed autosoccorso
- acqua viva: come muoversi, come nuotare, tuffi e toboga

Teoria

- cultura di base torrentistica
- rischi legati all'ambiente
- meteorologia
- nozioni specifiche sui materiali da canyon

Programma di massima

1 uscita in palestra per imparare le nozioni pratiche di base e 4/5 uscite in forra, date di massima: 9-10 giugno, 23-24 giugno, 7-8 luglio

Costo: 140 euro (100 euro per gli under 25)
Direttore del corso: Roberto Schenone, mail roberto.schenone@sns-cai.it

Corso di avanzamento tecnico

Obiettivo del corso

Il raggiungimento, da parte degli allievi, della piena autosufficienza nella discesa di una forra di media difficoltà, quando si è in un gruppo di omogenea capacità.

Programma di massima

- Forra: verifica dell'attrezzatura personale e del livello tecnico degli allievi, progressione individuale
- Palestra: tecniche di installazione di calate sbloccabili, mancorrenti recuperabili e teleferiche
- Forra: applicazione delle tecniche di progressione individuali e collettive
- Palestra: tecniche speciali d'emergenza, cenni sull'installazione degli ancoraggi, progressione su corda in salita e discesa
- Forra: applicazione tecniche di emergenza e cenni su progressione in acqua viva
- Forra: riepilogo degli argomenti trattati
- Lezioni teoriche: nozioni di geologia, meteorologia, orientamento e cartografia, organizzazione di un'uscita, conoscenza dei rischi legati all'ambiente forra, sapere gestire le situazioni d'emergenza
- Date da definire (estate 2018)

Per un corretto svolgimento del corso è richiesto, oltre a sapere nuotare e un'età minima di 18 anni, una preparazione equivalente a quella di chi ha frequentato un corso di introduzione nonché la presentazione di un adeguato curriculum di attività torrentistica.

NOTA BENE

I programmi dei corsi, il numero e gli argomenti delle lezioni teoriche e pratiche indicate sono da ritenersi di massima e potranno subire variazioni ad insindacabile giudizio dell'organizzazione per cause di forza maggiore.



SPELEOLOGIA



GRUPPO SPELEOLOGICO "E. A. MARTEL"



speleo@cailiguregenova.it

Il gruppo speleologico Edouard Alfred Martel, costituito nel 1986, svolge attività su diversi fronti: da quella prettamente speleologica, legata alla frequentazione ed esplorazione di grotte, alla divulgazione ed alla formazione di nuovi speleologi e alla pubblicazione del materiale prodotto, si affiancano altre attività come il torrentismo, la speleoglaciologia e le attività di montagna in genere.

Fa parte della Sezione Ligure dal 2011 e dal 2015 condivide gli spazi con la Sottosezione di Cornigliano, contribuendo con energia a divulgare l'amore e la tutela per la montagna.

Sino dai suoi albori il gruppo ha esplorato in varie zone, italiane ed estere, sia in autonomia che in cooperazione con altri gruppi.

Da alcuni anni il gruppo lavora in Apuane, dove sta esplorando l'abisso "Over 50", un -800 m scoperto tra le rocce sopra il pianoro di Campocatino.

Il gruppo è inoltre sede di corsi omologati dalla Società Speleologica Italiana ed attualmente costituisce la Scuola di speleologia di Genova in collaborazione con lo Speleo Club Gianni Ribaldone di Sestri Ponente.

È, infatti, appena terminato il 20° corso di primo livello con un ottimo risultato in termini di entusiasmo dei neo speleologi, anche grazie ad un numeroso e qualificato parco istruttori composto da una decina tra Istruttori di Tecnica ed Aiuto-Istruttori, tutti qualificati SSI

Il gruppo collabora inoltre con il CNSAS a livello individuale e con la Delegazione Speleologica Ligure a livello associativo.

ORGANICO

Franco Bastanti

Gianluca Gavotti

ISTRUTTORI DI TECNICA SSI

Franco Bastanti

Enrico Di Piazza

Gianluca Gavotti

Alessandra Leveratto

Carlo Capuzzo

Sergio Olcese

Francesco Vallarino

AIUTO ISTRUTTORI SSI

Erika Friburgo

Manuela Esposito

Claudio Pasquarelli

Juri Traverso

Direttore scuola SSI di Genova

Coordinatore regionale scuole SSI

CNSAS - SOCCORSO SPELEO

Enrico Di Piazza

Gianluca Gavotti

Erika Friburgo

Manuela Esposito

Giovanni Pizzorni

Francesco Vallarino

Alessandra Leveratto

CNSAS - SOCCORSO IN FORRA

Gianluca Gavotti

Giovanni Pizzorni



Programma attività e corsi per il 2018

Post Corso di speleologia

da Gennaio a Giugno

- Uscite in palestra ed in grotte dedicate in particolare agli speleologi usciti dal corso con l'intenzione di creare l'autonomia in ambiente ipogeo.

Avvicinamento al Canyoning

da Aprile a Giugno

Il corso è destinato a chi ha terminato il corso di I livello di speleologia

- Lezioni teoriche ed alcune uscite in forra per avvicinare i nuovi speleologi al torrentismo

Accompagnamento CAI Ligure Genova - Escursionismo

15 Aprile

- uscita in grotta sub-orizzontale per conoscere il mondo ipogeo con difficoltà di livello escursionistico

Raduno speleologico Nazionale

Ottobre-Novembre (ponte dei Morti)

Altre attività e proposte per il 2018

Anello della Mottera

- Percorso speleo-torrentistico ipogeo

Grotta Over 50

in Apuane

- risalite con la finalità di proseguire l'esplorazione in corso
- rilievo delle nuove zone risalite in esplorazione
- battute in esterno per la ricerca dell'ingresso alto
- rilievo della vicina Grotta Suspiglioni

Battute in Apuane e Basso Piemonte per la ricerca di nuove Grotte

Grotte della Carcaraia

- Proseguimento lavori di disostruzione

Grotta Scogli Neri

- Risalita per esplorazione

Grotta Buca Sottostrada

- Proseguimento dell'esplorazione

Buca Colonna-Topolinia

- Rilievo, fotografie e disarmo della traversata

Grotta Buca del Tunnel

- Disostruzione della grotta



TOPOGRAFIA E ORIENTAMENTO



GRUPPO DI TOPOGRAFIA E ORIENTAMENTO



topografia@cailiguregenova.it

Molti sono i modi di frequentare la montagna e sempre più diffusi sono i sentieri segnati: con segnavia orizzontali e verticali o tramite tracce GPS scaricate da internet. Ma è oltre il sentiero che comincia la vera montagna, dove si incontrano l'avventura e l'esplorazione personale. Non ci sono indicazioni, cartelli direzionali o altro. La carta topografica non ci suggerisce un itinerario fisso. Ci consente invece di leggere e comprendere un ambiente, un paesaggio, di entrare in sintonia con lo spazio che ci circonda.

Il gruppo di topografia e orientamento ha lo scopo di coltivare la passione per le carte topografiche e per le conoscenze e abilità necessarie per trovare la strada in autonomia. La capacità di orientarsi è fondamentale per muoversi in montagna su terreno libero, in piena consapevolezza della propria posizione e della direzione più efficace per i nostri scopi.

Attività principale del gruppo è il corso di topografia e orientamento, la cui prima edizione risale al 2003; il 7° corso, articolato sui moduli base e avanzato, si è tenuto nel 2017 e la prossima edizione è programmata per la primavera 2019.

Il gruppo svolge inoltre attività di ricerca, divulgazione e didattica, con lezioni e conferenze anche in altre sezioni del Club Alpino e presso associazioni esterne. Nel 2014 il gruppo ha realizzato per conto della sezione il percorso fisso di orientamento sul Monte Antola, dedicato a Vladimir Pacl.

Attualmente è in corso di studio e preparazione un secondo percorso fisso di orientamento.

ORGANICO DEL GRUPPO

Gian Carlo Nardi	ANAG-INV	Direttore	
Silvio Montobbio	AE	Segretario	
Franco Api	ANAG	Diego Leofante	AAG
Gianni Carravieri	INSFE	Enrico Scala	ANAG-AE
Paolo Ceccarelli	ANAG	Fabio Storti	FISO
Pio Codebò	INSA	Matteo Perroni	Collab.
Fulvia Negro	AAG-E		
Marco Micheli	AAG		

GITE SOCIALI



GRUPPO GITE SOCIALI



gite@cailiguregenova.it

Il Gruppo Gite Sociali propone ai soci un programma annuale di uscite collettive in montagna, di difficoltà compresa tra l'escursionismo turistico-culturale e l'alpinismo facile, ciascuna organizzata e condotta da due o più direttori. Un'apposita commissione cura l'organizzazione generale e l'inserimento nel programma delle gite proposte, che diventano così uscite ufficiali del CAI.

Sono ammessi a partecipare i soci del Club alpino e di altre associazioni aderenti all'UIAA, in regola con il pagamento della quota sociale. Ai soci della Sezione Liguria e ai soci delle sue sottosezioni è riservata la priorità di iscrizione. I minori possono partecipare se accompagnati o muniti di autorizzazione tutoria.

La riunione organizzativa si svolge il giovedì precedente alla gita, alle ore 21 in sede; per le escursioni di più giorni potrebbe essere anticipata. La descrizione dell'itinerario, le informazioni logistiche, la quota massima e la durata presunta sono riportate sulla scheda informativa. Gli interessati debbono informarsi preventivamente sulle caratteristiche e sulle difficoltà della gita alla quale intendono partecipare e valutare personalmente se tali difficoltà sono compatibili con il proprio grado di allenamento e preparazione tecnica. Ai direttori è riservata l'ultima parola in merito all'iscrizione e a modifiche del programma in funzione delle condizioni e dei partecipanti.

Ogni partecipante è tenuto ad osservare le disposizioni impartite dai direttori e a tenere un comportamento collaborativo e consono ai valori e alla tradizione del Club.

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Luciano Taccola	AE	Presidente
Pietro Nieddu	AE	Vice Presidente
Luigi Bernardi	ASE	Tesoriere

Marta Campomenosi

Luigi Cella

Stelvio Lanzone

Mauro Piaggio

Paolo Prunotto AE

Lodovico Vianello

Massimo Demartini ASC

GENNAIO

Dom 7	Santuario della Guardia - 804 m T-E/MTB - disl 800 Percorso vecchia guidovia	Nieddu, Rolleri, Demartini
Dom 14	Acquedotto Storico gita culturale T - disl 200 m tratto Presidente	Ferrazin, Abisso, Lintas
Dom 14	Pullman della neve	Scuola Sciescursionismo
Dom 21	Monte Gerbonte - 1728 m E- disl 1130 m Alpi Liguri	Achelli, Morando
Dom 21	Pullman della neve	Scuola Sciescursionismo
Sab 27/Dom 28	Pullman della neve	Scuola Sciescursionismo
Dom 28	Gita con le ciaspole Meta da definire secondo innevamento	Nieddu, Prunotto

FEBBRAIO

Dom 4	Monte Bodoira - 2747 m EAI - disl 1200 m Alpi Cozie	Achelli, Orsi, Piaggio
Sab 10/ Dom 11	Pullman della neve	Scuola Sciescursionismo
Dom 11	Monte Ravinet - 950 m E - disl 750 m Alpi Liguri	Testino
Dom 11	Gita sci alpinistica Meta da definire secondo innevamento	Scuola Scialpinismo
Dom 18	Monte Capenardo - 654 m T - Intersezionale con CAI La Spezia, ULE e CHIAVARI - App. Ligure	Ferrazin, Abisso
Dom 18	Pullman della neve	Scuola Sciescursionismo
Dom 25	Gita con le ciaspole Meta da definire secondo innevamento	Prunotto
Dom 25	Riserva dell'Adelasia E - disl 600 m Alpi Liguri	Nieddu, Bernardi



MARZO

Dom 4	Anello dello Zatta 1404 m E - disl 860 m App. Ligure	Solari, Montobbio
Dom 11	Monte Portofino EE - disl 500 m Anello Passo del Bacio	Tondelli, Baccarini
Dom 18	Monte Forato E-EEA - disl 500 m Alpi Apuane	Nieddu, Bruzzo
Dom 18	Anello di Bandita 600 m gita culturale E - disl 870 m Appennino Ligure	Ferrazin, Abisso
Dom 25	Via Francigena - tappa 24 E/MTB - disl 500 m (Aulla-Sarzana) - Lunigiana	Bruzzo, Callà, Nieddu, Bonalumi, Demartini
Dom 25	Giornata Mondiale Acqua Dall'Acquedotto Storico alla cinta Muraria di Genova Vie storiche	

APRILE

Sab 7/Dom 8	Punta Valrossa 2926 m EAI/F - disl 1250 m Alpi Lepontine	Lanzone, Sciaccaluga
Dom 8	AVML da Crocetta d'Orero E - disl 800 m Appennino Ligure	Sorrenti
Dom 15	Messa per i Caduti in Montagna Abbazia di Borzone Gita intersezionale CAI Rapallo	Nieddu, Rolleri
Dom 15	Grotta della Giara Uscita speleo promozionale Toirano	Gruppo Speleo E.A. Martel
Dom 22	Montallegro - 600 m gita culturale E - disl 550 m Traversata Rapallo - Zoagli	Turbi, Abisso, Ferrazin
Sab 21/Dom 22	Pic d'Ombiere - 2832 m EAI/F - disl 1230 m Alpi Cozie	Lanzone, Sciaccaluga
Dom 29	Ferrata Comtes Lascaris - 850 m EEA - disl 330 m Tenda - Alpi Marittime	Nieddu, Prunotto
Dom 29	AVML Scoffera - Creto E - disl 600 Appennino Ligure	Testino

MAGGIO

Dom 6	Monte Beigua - 1287 m gita culturale E - disl 300 m Anelli Napoleonici	Nieddu, Bruzzo
--------------	--	----------------

Dom 6	Monte Bego - 2875 m EE/EAI - disl 1200 m Alpi Marittime	Braggio, Boidi
Dom 13	Giornata Nazionale dei Sentieri gita culturale in Val Gargassa - App. Ligure Per soci e non soci	Ferrazin, Abisso, Kaiser
Dom 19	Monte Antola - 1597 m E - disl 870 m da Pian della Cavalla	Ferrazin, Abisso
Dom 20	Pizzo delle Saette - 1720 m EE - disl 1200 m Alpi Apuane	Achelli, Mazzarello
Ven 25/Dom 3	Trekking in Sardegna EE - vedi programma di dettaglio	Zunino
Dom 27	Gran Truc - 2366 m E - disl 1240 m Alpi Cozie	Corneliani, Mazzarello, Giacobbe

GIUGNO

Dom 3	Monte Tambura - 1891 m EE - disl 1400 m Anello Via Vandelli - Alpi Apuane	Braggio, Boidi
Dom 10	Lac Perrin - 2300 m E - disl 800 m Alpi Pennine	Sorrenti
Dom 17	Cima del Mercantour - 2775 m EE - disl 1000 m Alpi Marittime	Achelli, Ponassi
Ven 22/Dom 24	Trekking trenino Jungfrau E - vedi programma di dettaglio Alpi Bernesi (CH)	Bruzzo, Callà, Nieddu, Bonalumi
Dom 24	Laghi di Valscura e Portette E - disl 1040 Alpi Marittime	Prunotto, Bazurro
Dom 24	Rifugio Argentea - 1.088 m E - da vari itinerari Appennino Ligure	gita intersezionale LPV
Gio 28/Sab 30	Valle delle Meraviglie E - vedi programma di dettaglio Alpi Marittime	Tondelli, Kaiser
Sab 30/Dom 1	Cima Tresenta - 3605 m F - disl 950 m Alpi Graie	Braggio, Achelli, Boidi
Sab 30/dom 1	Anello dello Chambeyron - 3142 m EE - disl +750 m -1400 m Alpi Cozie	Bertola, Piaggio, Marino

LUGLIO

Ven 6/Dom 8	Combin de Corbassiere - 3715 m Tournelon Blanc - 3705 m F/PD - disl 1250 m Alpi Pennine	Lanzone, Sciaccaluga
Dom 8	Rocca di San Bernolfo - 2681 m EE - disl 1200 m Alpi Marittime	Taccola, Ponassi, Cini

Sab 14/Dom 15	Grand e Petit Tournalin - 3370 m EE - disl 1400 m Alpi Pennine	Braggio, Mazzarello, Boidi, Nieddu
Dom 15	Torrente Lerca Uscita torrentismo promozionale Gruppo del Beigua	Gruppo Torrentismo GOA
Dom 15	Buco di Viso - 2950 m E - disl 800 m Alpi Cozie	Abisso, F. Belfiore, Tondelli
Mer 18/Gio 2	Via Alpina - dalle Alpi Bavaresi al Passo dello Stelvio vedi programma di dettaglio	Braggio
Sab 21/Dom 22	Pointe de la Gran Casse - 3855 m PD/AD	Vanoise Lanzone, Sciaccaluga
Dom 22	Anello Laghi di Vens - 2586 m E - disl 1200 Alpi Marittime	Nieddu, Prunotto
Sab 28/Dom 29	Tête de Valpelline - 3798 m F - disl 1800 m Alpi Pennine	Sciaccaluga, Parodi
Sab 28/Dom 29	Monte Salza - 33326 m EE - disl 1490 m Alpi Cozie	Taccola, Marongiu

AGOSTO

Ven 3/Dom 5	Trekking nelle Odle vedi programma di dettaglio Dolomiti	Bruzzo, Callà, Nieddu, Bonalumi
Sab 25/Dom 26	Traversata Devero-Formazza EE - disl 900+950 m Alpi Lepontine	Casu, Baldassarre
Dom 26/Sab 1	Anello Zoldano vedi programma di dettaglio Dolomiti	Braggio, Boidi

SETTEMBRE

Sab 1/Dom 2	Costabella del Piz e Cima del Rouss EE - disl 1200 m Alpi Marittime	Caforio
Sab 8/Lun 10	Monte Paterno e Torre Toblin - 2746m EEA/PD	Lanzone, Sciaccaluga
Dom 9	Punta Pousset - 3046 m F - disl 1500 m Alpi Graie	Taccola, Marongiu
Dom 16	Bric Ghinivert - 3037 m EE - disl 1100 m Alpi Cozie	Achelli, Giacobbe
Dom 23	Anello Pan di Zucchero - 3208 m EE - 1050 m Alpi Cozie	Bertola, Personelli, Piaggio
Sab 29/Dom 30	Libro Aperto, Corno alle Scale E/EE - disl 1400 m / 600 m App.Tosco Emiliano	Achelli, Cella, Campomenosi

OTTOBRE

Dom 7	Monte Jafferau - 2805 m E - disl 920 m Alpi Cozie	Giacobbe, Campomenosi, Cella
Dom 14	Via Feudi Imperiali Intersez. con CAI Imperia Appennino Ligure	Vie storiche
Dom 14	Marsiglia-Canate-San Martino di Struppa gita culturale Appennino Ligure	Turbi, Abisso, Ferrazin
Dom 14	Ferrata Charonto - 1100 m EEA - disl 300 m Alpi Cozie	Nieddu, Prunotto
Dom 21	Bric Conoia - 2521 m EE - disl 1200 m Alpi Liguri	Giacobbe, Corneliani, Mazzarello
Dom 28	Cima Belfiore e Monte Tondo E - disl 600m + 300 m App.Tosco Emiliano	Achelli, Morando




NOVEMBRE

Dom 4	Monte Aiona - 1701 m E - disl 800 Appennino Ligure	Giacobbe, Campomenosi, Cella
Dom 11	Anello Lago Osiglia - 650 m E - disl 400 m Alpi Liguri	Bruzzo, Callà, Nieddu, Bonalumi
Dom 18	Rocca di Perti - Bric del Frate E - disl 550 m Finalese	Bertola, Giacobbe
Sab 24	Acquedotto Storico gita culturale T/MTB - disl 100 m Appennino Ligure	Turbi, Demartini
Dom 25	Bric Resonau E - disl 400 m da Alberola	Nieddu, Bernardi

DICEMBRE

Dom 2	Anello breve di Punta Chiappa E - disl 300 m Monte Portofino	Ponassi
Sab 8	Manarola gita culturale T - disl 500 m 5Terre	Abisso, Ferrazin
Dom 9	Monte Rama - 1148 m E - disl 150 m Dal Passo del Faiallo	Nieddu
Dom 16	GTrekkin urbano gita culturale E - itinerario da definire Zona NS del Monte	Turbi, Abisso, Ferrazin

www.bonisport.it

   @bonisport1940



Boni Sport
dal 1940

Piazza dello
Statuto 14r

Piazza dei Truogoli
di S.ta Brigida 2

[Genova]

SENIORES



GRUPPO SENIORES



seniores@cailiguregenova.it

Da alcuni anni, alle opportunità offerte ai Soci della Sezione Ligure col già ricco programma della Commissione Escursionismo, si aggiungono quelle del Gruppo Seniores, dedicate ai Soci non più giovani che desiderino svolgere un'attività escursionistica organizzata, d'impegno moderato ed in compagnia.

Chi è interessato può trovare notizie sul Gruppo e sulle gite fin qui realizzate, consultando il sito Internet della Sezione alla voce Seniores.

Il Regolamento del Gruppo, scaricabile dal medesimo sito, prevede che le escursioni si svolgano indicativamente su percorsi sino alla "quota massima di 2000 m, con dislivelli in salita inferiori ai 600/700 m e con tempi di percorrenza di 6/7 ore al massimo".

Le escursioni si svolgono il Giovedì e gli aspetti logistici vengono illustrati, in apposita riunione, da un membro del Gruppo che funge da "coordinatore logistico" e cura solo gli aspetti organizzativi-logistici, non essendo previsto, durante l'escursione, l'affidamento dei singoli ad un direttore di gita.

I singoli hanno la responsabilità - dopo aver valutato la propria preparazione tecnica e fisica e le eventuali limitazioni consigliate dal proprio medico, nonché la propria dotazione di abbigliamento e attrezzature idonei al percorso - di decidere liberamente se partecipare o no all'escursione.

La riunione si tiene in sede, di norma il martedì precedente l'uscita, dalle 17,30 alle 18,30.

Comunque il programma dettagliato appare sul sito internet ed è conoscibile anche telefonando al Coordinatore gite del Gruppo, Giorgio Aquila ((Cell. 338 1410216), o direttamente alla segreteria della Sezione.

È anche possibile ricevere regolarmente il programma di ogni escursione al proprio indirizzo di posta elettronica comunicandolo con e-mail al Segretario Marcello Faita, seniores@cailiguregenova.it

L'ORGANICO DEL GRUPPO

Mario Andreani	Presidente
Marcello Faita	Segretario
Giorgio Aquila	Coordinatore Gite
Fiammetta Bonavera	
Alberto Dallari	
Lino Mariotto	



GENNAIO

11 Traversata della Rocca dei Corvi	E	450	793	Cesarini - Messina
18 Val Tanaro Bric Mindino con ciaspole	EAI	600	1879	Mariotto - Bonavera
25 Anello S.Martino Struppa Canate S.Martino	E	500	950	Andreani - Stoehr

FEBBRAIO

1 Val d'Aveto Monte Aiona con ciaspole	EAI	310	1706	Dallari - Zecchini
8 Monte Taccone dal Passo della Bocchetta	E	337	1113	Bonacini - Paccani
15 Monte Chiappo da Bruggi Val Curone	E	692	1700	Bisio - Migliorero
22 Bavari Monte Fasce Apparizione	E	600	832	Belleri - Picasso

MARZO

1 Alpe Devero con ciaspole (2 gg)	EAI	400	1700	Mariotto - Dallari
8 Bric Camulà	E	625	815	Messina- Cesarini
15 Giro dell'Isola Palmaria	E	150	150	Vaccari - Paccani
22 Passo del Bocco - P.dei Ghiffi - P. Porcilletti	E	382	1450	Aquila - Guardincerri
29 Monte Liprando da Gorretta	E	506	1122	Faita - Bottino

APRILE

5 Pizzo d'Evigno da Diano Marina	E	508	989	Fresia - Messina
12 Anello di Busalla Pian di Reste Borgo Fornari	E	450	750	Terenzoni - Stoehr
19 Valle Arroscia - Monte Nero	E	690	981	Faita - Migliorero
26 Lago Nero da Rocca d'Aveto	E	422	1680	Belleri - Cavalli

MAGGIO

3 Anello in Val Borbera Berga Croso Molini antichi	E	760	1282	Andreani Dellacasagrande
10 Monte Gottero dal Passo della Cappelletta	E	554	1639	Aquila - Semeria
17 Forte Fenestrelle Val Chisone	T/E	700	1783	Dallari - Mariotto
24 Monte Roccabruna da Fontanigorda	E	608	1418	Stoehr - Torello
31 Valle Maudagna Monte Mondolè	E	500	2382	Bottino - Andreani

GIUGNO

7 Laghi di Valscura dal Rifugio Valasco (2gg.)	E	502	2265	Bisio - Aquila
14 Val Maudagna - Cima Seirasso	E	556	2436	Faita - Andreani
21 Alpi Apuane - Monte Forato	E	350	1230	Mariotto - Aquila
28 Valle delle Meraviglie (2 gg.)	E	828	2500	Dallari - Bonavera

LUGLIO

5 Valle Stura - Laghi di Roburent 2gg./1gg	E	660	2330	Terenzoni Vaccari
12 Rifugio Genova Colle di Fenestrelle	E	529	2462	Dallari - Bottino

SETTEMBRE

13 Alpi Apuane Monte Sagro da Foce di Pianza	E	469	1753	Mariotto Bottino
20 Alpi Liguri Monte Galero	E	700	1704	Migliorero - Faita
27 Valle Susa Sacra di San Michele	E/T	600	962	Bonavera - Dallari

OTTOBRE

4 Val d'Aveto Monte Ramaceto da Ventarola	E	363	1345	Zecchini - Aquila
11 Lago di Osiglia Colle della Barossa	E	360	1004	Torello - Picasso
18 Anello dei Laghi del Gorzente	E	500	906	Messina Cesarini
25 Valle Scrivia Castagnata al Monte Reale	E	400	902	Faita - Bisio

NOVEMBRE

8 Bric Croi - Torre Bregalla da Celle Ligure	E	280	261	Bonacini Messina
15 Lerici Monte Marcello	E	300	300	Bonavera Vaccari
22 AVML Passo del Turchino Passo del Faiallo	E	439	1061	Migliorero - Aquila
29 Uscio Caravaggio Recco	E	618	618	Terenzoni Guardincerri

DICEMBRE

6 Anello di Pentema	E	485	798	Bonacini - Bisio
13 Varazze Monte Grosso (Madonna Guardia)	T/E	315	402	Terenzoni - Belleri

La prima colonna numerica indica il dislivello della gita.
La seconda la quota massima raggiunta.

Tutte le gite del Gruppo Seniores si svolgono il giovedì.
Il gruppo si riunisce in sede il martedì dalle 17:30 alle 18:30.

CICLO ESCURSIONISMO



GRUPPO MOUNTAIN BIKE



mtb@cailiguregenova.it

Il gruppo ciclo escursionismo della Sezione Ligure di Genova si pone ha l'obiettivo di sviluppare in Sezione il ciclo escursionismo secondo le direttive del Club Alpino: comportamento prudente, bici in ordine e capacità di riparazioni, abbigliamento adeguato, precedenza agli escursionisti, rispetto della natura, muoversi in sicurezza e divertimento, programmi adeguati e sostenibili.

L'attività si basa su una batteria di 4-5 uscite su ciclabili e su itinerari più difficili, integrata con serate in sede dedicate a temi specifici per la mtb, oltre a escursioni più impegnative, svolte dopo la fase iniziale di maggio. Disponiamo di una pagina nel sito sezionale, sempre aggiornata anche per tutte quelle iniziative che possono venir decise durante l'anno e con i resoconti delle gite svolte, registrati a partire dal 2010, mentre l'attività del gruppo è iniziata nel 2006 con una gita sulla ciclabile del Parco del Ticino.

Il gruppo ha partecipato nel 2009 all'iniziativa "Pedala Italia col CAI" sull'Alta via dei Monti Liguri, con le tappe dal Passo del Giovo a Barbagelata; nel 2010 a due gite sulle Alpi (Valle Ellero e Anello di Paesana); nel 2012 alla gara di categoria XC "la vecchia Ferrovia" in Trentino; nel 2016 e 2017 sono stati fatti due percorsi del Camino di Compostela in Spagna (Primitivo e del Nord); nel 2016 e 2017 alcuni tratti della Via Francigena da San Miniato a Roma.

Il gruppo propone ogni anno una serie di gite sociali sezionali e inter-sezionali in bicicletta, con 5 uscite didattiche e altrettante serate con tematiche specifiche per la mtb (meccanica, tecnica di guida, itinerari e molto altro) il tutto seguendo le direttive Cai in materia di cicloescursionismo.

ORGANICO

Massimo Demartini

Lorenzo Ghiggini

Rita Safiullina

Francesco Bruzzo

ASE-C

ASE-C

ASE-C

COLLAB

Coordinatore



Programma attività

- 10 febbraio** sulle alture del Finalese (difficoltà media tratti difficile) intersezionale con sezione ULE
- 3 maggio** serata in sede - presentazione attività 2018 - informazioni e iscrizioni
- 5 maggio** il lago di Osiglia da bivio Osiglia-Calizzano (difficoltà media) intersezionale con sezione ULE
- 6 maggio** treno+bici sulla Ciclabile del Ponente - da Voltri a Varazze a\r lungo il per corso della vecchia ferrovia litoranea, adatto anche a principianti e aperto ai non iscritti (possibilità di affitto mtb) - 1ª uscita concetti elementari per tecnica di guida
- 10 maggio** serata didattica in sede - responsabilità nella gita, codice della strada, codice di autoregolamentazione
- 13 maggio** treno + bici sulla Ciclabile dell'Ardesia - aumentiamo lunghezza, dislivello e difficoltà lungo la ciclabile che si snoda in Valfontanbuona - 2ª uscita didattica con tecnica di guida anche su sterrato e sentieri
- 17 maggio** serata didattica in sede - meccanica della mtb, gestione emergenze
- 20 maggio** treno + bici al Parco del Ticino - da Pavia a Bereguardo - 3ª uscita con orientamento e cartografia
- 24 maggio** serata didattica in sede - abbigliamento e tecnica di guida
- 27 maggio** treno + bici sul percorso dell'ex guidovia della Madonna della Guardia - dislivello 800 m e difficoltà media - visita al santuario - 4ª uscita didattica su lettura del paesaggio e tecnica di guida
- 27 luglio** tramonto al Righi - 5ª uscita e serata didattica con cena finale
- 13 ottobre** monte delle Figne da Molini di Voltaggio (difficoltà media tratti difficile) - intersezionale con sezione ULE

Ulteriori escursioni e allenamenti saranno organizzati quasi tutti i sabati e domeniche, decisi di volta in volta a seconda delle condizioni e dei partecipanti



La stazione di Genova del CNSAS Liguria
e' sempre alla ricerca di volontari.

Se sei un frequentatore della montagna,
scii e arrampichi passaci a trovare il
mercoledì sera nella nostra sede di
Borzoli, in via Lago Figoi 15.

oppure chiama: 339 5874623

o scrivi: cnsasliguria.genova@gmail.com

cnsasliguria.segreteria@gmail.com

<http://www.soccorsoalpinogenova.org>

<https://www.facebook.com/soccorso.alpino.liguria>



SCI CLUB



SCI CLUB GENOVA



sciclub@cailiguregenova.it

Lo Sky Club Genova è il terzo sci club fondato in Italia, nel 1903, dopo quelli di Torino e di Milano. Lo Sci Club Genova (SCG) è parte integrante, dalla fondazione, della Sezione Ligure.

Scopo dello Sci Club Genova è quello di favorire l'attività sciistica – agonistica, promozionale e turistica – dei soci, per cui promuove e supporta varie attività, cura in particolare il settore giovanile, agevola ed informa i soci, organizza eventi sportivi e promuove le attività correlate, anche in collaborazione con la scuola di sciescursionismo.

L'attività dello SCG si svolge prevalentemente nel periodo compreso tra dicembre e marzo. Attività collaterali e di allenamento a secco possono essere svolti anche negli altri mesi. Dagli anni '90 l'attività principale è incardinata sullo sci nordico con nutrita partecipazione alle maratone di gran fondo italiane ed europee sia in tecnica libera che in tecnica classica (Marcialonga - Gran Paradiso - Val Casies - Puster-taler - Lienz - Sgambeda - Transjurassienne - Engadina - Vasaloppet - Bessans - Marcia Bianca - Monterosalaufer - Mille Grobber - Lavazeloppet e altre).

Settimane bianche 2018

A Bessan (valle dell'Arc) dal 6 al 13 gennaio

A La Punt (alta Engadina) dal 24 febbraio al 3 marzo

L'ORGANICO

Gianni Carravieri	Presidente
Carlo Proietti	Vice Presidente
Massimo Spirito	Direttore Tecnico
Luca Proietti	Consigliere
Enrico Piemontese	Consigliere
Stefano Carravieri	Consigliere
Paolo Sala	Revisore
Rita Martini	Segretaria

METEO



GRUPPO METEO



meteo@cailiguregenova.it

Gli amici che aderiscono al “Gruppo Meteo” hanno iniziato a frequentarsi quasi 20 anni fa, quando la sede del CAI Ligure era ancora in Piazza Palermo. Per noi, uniti da interesse e passione per la meteorologia – e anche soci dell’allora Società Meteorologica Subalpina, ora Società Meteorologica Italiana – è stato sufficiente un breve primo contatto telefonico per dare avvio a quella che è oggi la nostra attività. Nel corso degli anni il Gruppo Meteo ha curato ricerca, pubblicazioni, divulgazione e didattica, anche con lezioni e conferenze in varie sezioni del Club alpino, non ultime la mostra sui ghiacciai del Monte Bianco oltre alla collaborazione con la mostra fotografica FotoStory-Come eravamo, tenutesi nel corso dell’ultimo anno.

Gli incontri del gruppo meteo sono aperti alla libera partecipazione degli appassionati. Ci troviamo in sede tutti i mercoledì dalle 17.30 alle 19.00, tranne qualche eccezione, per parlare, approfondire e dibattere i temi meteorologici nel senso più lato. Durante questi incontri i soci che transitano in sede facilmente si fermano a chiedere informazioni, esporre punti di vista, o anche per una semplice battuta mai lasciata senza risposta.

Dal 2001 pubblichiamo trimestralmente la “Rivista Ligure di Meteorologia” (<http://www.nimbus.it/liguria>), periodico online giunto ormai al 62° numero, dove affrontiamo vari aspetti della meteorologia e climatologia, non solo genovese, con cronache, studi e testi divulgativi. La rivista ha avvicinato nel tempo numerosi giovani appassionati, e non solo giovani, che collaborano con la redazione o nella ricerca.

Attualmente prosegue l’analisi dei dati storici dell’Osservatorio Meteorologico dell’Università di Genova, raccolti negli anni precedenti, e si sta formando l’ossatura di quello che, si spera presto, sarà il volume che raccoglierà tutte le informazioni sul clima della nostra città e aree contermini.

17 febbraio - Conferenza di Massimo Riso all’Auditorium dell’Acquario sull’evoluzione dei ghiacciai italiani del Monte Bianco

Tra settembre e ottobre ciclo di tre conferenze informative sulla meteorologia, sul clima a Genova e sui bollettini meteorologici.

ORGANICO

Roberto Pedemonte Coordinatore

Gian Carlo Nardi
Massimo Riso
Diego Rosa

FORTIFICAZIONI



GRUPPO SMF STORIA MONTAGNE FORTIFICAZIONI



smf@cailiguregenova.it

Quante volte durante le nostre salite ci siamo imbattuti nelle vestigia di vecchie fortificazioni posizionate in luoghi a prima vista inaccessibili, nascosti ad una osservazione superficiale!

Spesso, invece, ardate mulattiere, strade o percorsi attrezzati ci accompagnano a visitare gallerie, trincee e batterie che per decenni hanno fatto la guardia ai confini del nostro Paese. Attraversare, osservare e studiare queste opere fatte dall'ingegno dell'uomo può essere anche un'attività interessante, se non ci fermiamo alla pura e semplice visita, ma cerchiamo di capire la loro evoluzione, il modo di vivere e purtroppo anche di soffrire degli uomini che le occupavano per i vari eventi bellici che si sono svolti sulle cime delle nostre montagne.

Tutto l'arco alpino è carico di storia: dalle opere in caverna sulle crode dolomitiche ai forti degli altipiani, alle fortificazioni del Vallo Alpino occidentale e a quelle della linea Gotica sulle Alpi Apuane e ai più cari Forti di Genova.

All'interno della sezione Ligure del CAI esiste dal 2006 un gruppo che si occupa delle fortificazioni in montagna con un approccio storico - scientifico, cercando di valorizzare e capire l'evoluzione di certe strutture e fare opera di divulgazione per una cultura alpina all'interno del nostro sodalizio. Un gruppo di amici appassionati che organizza campi di ricerca ed esplorazione di vari siti storici più o meno conosciuti, e diverse iniziative di stampo escursionistico per i soci della sezione.

Ma chi è l'appassionato di fortificazioni?

Il gruppo è aperto a tutti i tuttofare della montagna. Un po' alpinisti con la tendenza ad infilarsi sotto terra, appassionati di cartografia e orientamento in montagna, e chiaramente topi di biblioteca amanti delle ricostruzioni storiche, ma sempre con l'obiettivo di scoprire il passato delle nostre montagne.

ORGANICO

Luigi Cella

Coordinatore

Marta Campomenosi

Maurizio Giacobbe

AMBIENTE



GRUPPO TAM TUTELA AMBIENTE MONTANO



tam@cailiguregenova.it

Il gruppo TAM, Tutela Ambiente Montano, è impegnato in sezione dal 1984 per sviluppare una cultura consapevole e rispettosa delle montagne. Recentemente rinnovato, il gruppo TAM ha avviato da subito un intenso programma di attività, anche con uscite culturali sul terreno inserite nel programma gite sezionale. La Liguria è caratterizzata da un territorio montano molto particolare e con una grande varietà di ambienti, spesso di modesta estensione e strettamente legati a specifiche situazioni microclimatiche e geomorfologiche. Da noi convergono ben tre regioni biogeografiche (alpina, continentale e mediterranea) e sono presenti 420 specie endemiche, di cui 88 sono endemismi di tipo puntiforme, ossia presenti in un'area inferiore a due kmq.

Il gruppo TAM sottolinea la fragilità del territorio ligure e la frammentazione dell'ambiente e della popolazione; ritiene necessario tutelare il valore e le funzioni della montagna con la conoscenza delle vie storiche e dei luoghi in via di abbandono, al fine del recupero e della messa in sicurezza delle vie e dei borghi per della salvaguardia del patrimonio culturale. Per questo promuove comunicazione e formazione, presidio del territorio ed uscite in ambiente, anche mediante la partecipazione ad eventi nazionali. Maggiori informazioni sulle attività TAM, in sezione e a livello regionale, sono reperibili sulla pagina dedicata sul sito della sezione.

Nella Sezione Ligure un cospicuo numero di titolati del Comitato Scientifico e TAM opera quindi per promuovere e diffondere la conoscenza dei problemi e dei valori dell'ambiente e della necessità della sua tutela.

Punto di partenza è il Bidecalogo, documento programmatico del Club alpino sui temi ambientali. Le escursioni culturali, condotte da operatori della sezione, sono inserite nel programma Gite Sociali connotate dall'acronimo TAM.

ORGANICO

Bruno Tondelli	ONC – SEZ TAM	Coordinatore
Marina Abisso Ferrazin	ONC – ORTAM	
Chiara Baccharini	ORTAM	
Fabiano Belfiore	ORTAM	
Marco Bragheri	AE	
Antonio Ferrazin	ONC – ORTAM	
Elena Kaiser	ORTAM	
Paola Lintas	ORTAM	
Myriam Trumphy	ORTAM	
Maria Pia Turbi	ORTAM	
Valentina Vercelli	ORTAM	

RIFUGI





COMMISSIONE RIFUGI

rifugi@cailiguregenova.it

La gestione e la manutenzione di ben 8 rifugi e 3 bivacchi, la maggior parte situati in Piemonte, ha fatto comprendere, già molti anni fa, la necessità di costituire, nell'ambito della sezione Ligure, un'apposita commissione la cui attività fosse rivolta solo ai rifugi.

La Commissione Rifugi è caratteristica di alcune delle sezioni CAI che possiedono od hanno in gestione un cospicuo numero di rifugi, mentre nelle altre esistono solo gli ispettori rifugi sezionali che riferiscono direttamente al Presidente sezionale.

L'attuale Commissione Rifugi della nostra Sezione è guidata da Angelo Testa, in carica come responsabile della commissione dal 2001 ed è composta da dodici soci dei quali, oltre a Testa, sette sono ispettori e quattro esperti che collaborano in virtù della loro competenza tecnica professionale.

La Sottosezione di Arenzano cura con dedizione il rifugio Argentea e la manutenzione di alcuni ripari storici all'interno del Parco del Beigua. Il **rifugio Genova** compie quest'anno 120 anni: primo rifugio sulle Alpi Marittime, è stato costruito dalla Sezione Ligure e inaugurato nell'estate 1898.

Appuntamenti

Festa al rifugio Genova il 15 luglio

Festa al rifugio Zanotti il 29 luglio

COMMISSIONE

Angelo Testa
Silvio Montobbio

Presidente
Referente del consiglio direttivo per i rifugi

Ispettori

Sergio Abbondanza
Fulvio Audino
Celso Mercieri
Mauro Verdoia
Sabina Stella
Bruno Tondelli
da nominare

rifugio Genova
rifugi Talarico e Zanotti
rifugio Argentea
rifugio Pagari
rifugio Bozano
rifugio Antola
rifugio Questa

Esperti

Stefano Belfiore
Gianfranco Caforio
Andrea Messina
Paolo Monte

Rifugio Bozano 2450 m

Vallone dell'Argentera
Valdieri (CN), Alpi Marittime
Gestore: Marco Quaglia 0171 97351
rifugio_bozano@cailiguregenova.it
Servizio ristorazione e 24 posti letto.
Accesso: ore 2,30 dal Gias delle Mosche
(1591)



Rifugio Zanotti 2200 m

Alto vallone del Piz
Pietraporzio (CN), Alpi Marittime
Custode: Gianfranco Caforio 331 8372201
Telefono rifugio 0171 1836599
rifugio_zanotti@cailiguregenova.it
20 posti letto, senza ristorazione.
Accesso: ore 2,30 dal Pian della Regina
(1439)

Rifugio Parco Antola 1460 m

Pendici Monte Antola
Propata (GE), Appennino Ligure
Gestore: Federico Cipretti 339 4874872
rifugio_parcoantola@cailiguregenova.it
Servizio ristorazione e 36 posti letto
Accesso: ore 1,45 da Bavastrelli (960)



Rifugio E. Questa 2388 m

Lago delle Portette
Valdieri (CN), Alpi Marittime
Gestore: Flavio Poggio
0171 97338
rifugio_questa@cailiguregenova.it
Servizio ristorazione e 17 posti letto.
Accesso: ore 3,30 dalle Terme di Valdieri
(1368)

Rifugio Pagari 2650 m

Vallone della Maledia
Entraque (CN), Alpi Marittime
Gestore: Andrea Pittavino (Aladar)
0171 9783398
rifugio_pagari@cailiguregenova.it
Servizio ristorazione e 24 posti letto.
Accesso: ore 4,45 da S. Giacomo di
Entraque (1225)



Rifugio Argentea 1088 m

Pian di Lerca
Arenzano (GE), Appennino Ligure
Gestore: CAI Ligure, Sottosezione di
Arenzano 347 7115341
rifugio_argentea@cailiguregenova.it
15 posti letto, senza ristorazione.
Accesso: ore 0,45 dal passo del Faiallo
(1044)



Rifugio Talarico 1750 m

Valle di Pontebernardo
Pietraporzio (CN), Alpi Marittime
Custode: Gianfranco Caforio 331 8372201
Telefono rifugio 0171 1836599
rifugio_talarico@cailiguregenova.it
15 posti letto, senza ristorazione.
Accesso: in auto

Rifugio Genova 2015 m

Lago del Brocan
Entraque (CN), Alpi Marittime
Gestore: Dario Giorsetti 0171 978138
rifugio_genova@cailiguregenova.it
Servizio ristorazione e 50 posti letto.
Accesso: ore 1,45 dal Lago della Rovina
(1535)



Bivacco Franco, Giorgio, Lorenzo al Baus 2568 m

Altopiano del Baus, Entraque
(CN), Alpi Marittime.
9 posti letto, incustodito,
sempre aperto.
Accesso: ore 2,30 dal
rifugio Genova



Bivacco M. Costi e M. Falchero 2275 m

Vallone delle Miniere,
Valdieri (CN), Alpi Marittime
9 posti letto, incustodito,
sempre aperto.
Accesso: ore 4,00 dai Tetti
Gaina (1075)



Bivacco J. Guiglia 2437 m

Laghi di Fremamorta,
Valdieri (CN), Alpi Marittime
9 posti letto, incustodito,
sempre aperto.
Accesso: ore 2,30 dal Gias
delle Mosche (1591)



L'azione della Sezione Ligure del Club Alpino è fortemente orientata verso i rifugi le opere alpine. A partire dal 1984 e fino ad oggi una ininterrotta attività testimonia l'operosità di tanti soci. Quest'anno la sezione festeggia due importanti ricorrenze, i 120 anni del rifugio Genova all'Argentera, primo rifugio delle Alpi Marittime, e i 70 anni del Rifugio Zanotti nel vallone del Piz in Valle Stura.

E la storia continua...



RIFUGI E OPERE ALPINE INTRAPRESE DALLA SEZIONE LIGURE

- 1894 Rifugio **Capanne di Carrega** nell'Appennino Ligure 1.370 m [dismesso]
- 1895 Rifugio **Antola** nell'Appennino Ligure 1.555 m [dismesso]
- 1898 Rifugio **Genova** al Gias del Monighet 1.914 m nelle Alpi Marittime [in comodato]
- 1901 Rifugio **Pareto** alle capanne di Cosola 1.493 m nell'Appennino L. [dismesso]
- 1902 Rifugio **Aronte** al passo della Focolaccia 1.642 m in Apuane [ceduto]
- 1908 Rifugio **Sella di Carnino** 1.905 m al Marguareis nelle Alpi Liguri [dismesso]
- 1910 Rifugio **P. di Piemonte** al lago Visaisa 2.000 m nelle Alpi Cozie [dismesso]
- 1913 Rifugio **Pagari** al ghiacciaio del Pagari 2.650 m (Entracque-CN)
- 1921 Rifugio **Bozano** nel vallone dell'Argentera 2.453 m (Valdieri)
- 1921 Rifugio **Novaro** al passo Garlenda nelle Alpi Liguri [dismesso]
- 1925 Rifugio **Questa** al lago delle Portette 2.388 m (Valdieri)
- 1925 Rifugio **Genova - Schluterhutte** al passo Poma in Val di Funes [ceduto]
- 1927 Rifugio **Bensa** nell'Appennino Ligure 1.555 m [dismesso]
- 1929 Bivacco del **Baus** sull'altopiano del Baus 2.560 m (Entracque)
- 1929 Bivacco al **Lago Bianco** nelle Alpi Marittime [dismesso]
- 1938 Bivacco **Pera de Fener** nelle Alpi Marittime [dismesso]
- 1939 Rifugio **dell'Ubac** (poi Talarico) ai Prati del Vallone 1.750 m (Pietraporzio)
- 1939 Rifugio **del Piz** (poi Zanotti) al Gias del Piz 2.200 m (Pietraporzio)
- 1939 Rifugio **del Malinvern** distrutto per cause belliche
- 1939 Bivacco **del Gelas** [distrutto per cause belliche]
- 1948 Rifugio **Zanotti** al Gias del Piz 2.200 m (Pietraporzio)
- 1949 Cappelletta-Rifugio al **Monte Ramaceto** nell'Appennino Ligure [ceduto]
- 1981 Rifugio **Genova** al lago Brocan 2.015 m (Entracque)
- 1976 Bivacco **Guiglia** ai laghi di Fremamorta 2.250 m (Valdieri)
- 1976 Bivacco **Costi** nell'alto vallone del Limbo 2.200 m (Valdieri)
- 1998 Rifugio **Pagari** (rifacimento)
- 2001 Rifugio **Bozano** (rifacimento)
- 2002 Sentiero **Frassati** alla Baiarda (con sottosezione Bolzaneto e altri)
- 2007 Rifugio **Parco Antola** (gestione)
- 2014 Percorso fisso di orientamento **Wladimir Pacl** sul Monte Antola



SENTIERI



GRUPPO SENTIERI



sentieri@cailiguregenova.it

È difficile pensare alle montagne senza i sentieri.

Frutto del lavoro dei montanari e dei contadini per secoli e secoli, una vastissima rete di tracce, sentieri, mulattiere e stradicciole avvolge le montagne. L'alpinista e l'escursionista hanno trovato nei sentieri il mezzo pratico per soddisfare le proprie passioni; mentre il Club alpino, per favorire il dettato statutario di far conoscere le montagne, ha mappato e segnalato i sentieri di maggior interesse per il turismo alpino e appenninico. Ora l'opera dei montanari è ridotta al lumicino e occorre provvedere in altro modo alla manutenzione dei sentieri, opera immmane per la vastità della rete.

Il gruppo sezionale sentieri concorre ad un ampio progetto coordinato dal Club alpino regionale e finalizzato a: monitorare lo stato dei sentieri; operare per la manutenzione, la pulizia e il segnalamento; collaborare al catasto sentieri e alla relativa cartografia; promuovere itinerari di pregio, in particolare a carattere storico e paesaggistico.

Il patrimonio dei sentieri è di notevolissimo valore culturale e anche turistico. Molte sono le cose da fare e ogni collaborazione dei soci è preziosa. Stiamo programmando le attività per il 2018, vi aspettiamo!

ORGANICO

Rita Martini
Gian Carlo Nardi

Giorgio Aquila
Anna Maria Arvo
Stefano Belfiore
Laura Belleri
Arnaldo Briola
Benedetto Caviglia
Alberto Dallari
Raffaella Felletti
Mauro Granara
Matteo Graziani

Coordinatore
Coordinatore vie storiche

Diego Manca
Giancarlo Michelini
Stefania Morando
Paolo Negri
Marco Stringa
Angelo Torielli
Sergio Usai
Antonella Vaccari
Rodolfo Zecchini

PERCORSO FISSO DI ORIENTAMENTO “VLADIMIR PÁČL”

sul Monte Antola - 1597 m

Il percorso di orientamento è un'attività all'aria aperta accessibile a tutti: da soli, in famiglia con i bambini, con gruppi sociali, scolastici e sportivi.

Con una mappa dettagliata e una bussola scegliamo il circuito adatto e raggiungiamo in un ordine prefissato dei punti di controllo, detti lanterne, costituiti da paline in legno con targhetta bianca e rossa numerata.

Sono quattro i tracciati fissi a disposizione in un sito eccezionale

Blu, facile

per chi inizia e per le famiglie

Rosso, intermedio

un maggior impegno per chi vuole migliorare

Nero, lungo e difficile

per i più preparati

Verde, per i bambini

alla scoperta del bosco e delle sue meraviglie

L'accesso al percorso è libero e le mappe necessarie a percorrerlo sono disponibili presso il rifugio Parco Antola, dove iniziano e terminano tutti i tracciati. È consigliato un buon equipaggiamento da montagna con calzature ben artigliate.

L'impianto è stato realizzato dal Gruppo Topografia e orientamento nel 2014, in collaborazione con il Parco dell'Antola e la Delegazione Liguria della FISO. La Sezione Ligure ha dedicato il percorso a Vladimir Pácl, un rifugiato politico boemo che negli anni '70 introdusse in Italia la corsa di orientamento e favorì, poi, la diffusione dello sci escursionismo nel Club Alpino Italiano.



SENTIERO FRASSATI DELLA LIGURIA

alla Baiarda

Il sentiero Frassati della Liguria è un itinerario ad anello con partenza ed arrivo dal Santuario dell'Acquasanta, sulle pendici della Punta Pietralunga e della Baiarda. Realizzato per ricordare la figura del Beato Frassati, in sintonia con gli omonimi sentieri realizzati dal CAI uno per ogni regione, l'opera è stata realizzata nel puro spirito del CAI: in cordata, recuperando sentieri e mulattiere sia esistenti, sia in abbandono, valorizzandone le peculiarità culturali e spirituali, grazie al lavoro di tanti volontari appartenenti a tutte le sezioni e sottosezioni genovesi del CAI, alla Sezione di Genova della Giovane Montagna, al Gruppo Escursionistico Pegli e al Gruppo escursionistico della Polisportiva Prà-Palmaro, questi ultimi aderenti alla FIE, con il coordinamento come associazione capofila della promotrice Sezione Ligure.

Il Sentiero, inaugurato nel 2004, anno di Genova capitale europea della cultura, presenta due anelli, uno prettamente escursionistico e l'altro per escursionisti esperti, con un breve tratto attrezzato nel selvaggio e spettacolare vallone del rio Baiardetta.

La Cappellina della Baiarda, posta al culmine dell'ascesa a 700 metri di quota, è il punto di sosta classica in panoramica posizione con una vista straordinaria sulla costa ligure.

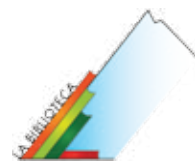


BIBLIOTECA





COMMISSIONE BIBLIOTECA



biblioteca@cailiguregenova.it

Nel corso del 2017 la sezione ha affrontato il gravoso lavoro della nuova catalogazione in rete, primo pilastro necessario per trasformare la nostra biblioteca in un centro di cultura montana aperto e vivace. Temevamo molto questa fase cruciale ed irta di difficoltà; il risultato è stato più roseo di ogni aspettativa: oltre 3.000 volumi già catalogati e la concreta prospettiva di concludere la fase della catalogazione iniziale entro la prima metà del 2018. Con questo risultato acquisito ci apprestiamo ad affrontare altri passaggi fondamentali, l'apertura al pubblico per la consultazione, i prestiti e il pieno inserimento nel sistema bibliotecario nazionale. L'impegno immediatamente successivo sarà quello di mettere mano al patrimonio cartografico della Sezione. Una cartografia d'epoca, sulla quale hanno sognato tanti nostri predecessori, che vorremmo far rivivere attraverso la catalogazione e con alcune iniziative per le quali le idee non mancano, ma non corriamo troppo! Nel frattempo, nella prima metà dell'anno, abbiamo già fissato le date per due importanti eventi.

Sabato 7 Aprile in sede

Giornata di formazione per operatori delle biblioteche CAI dell'area LPV, a cura di BiblioCAI e della Biblioteca Nazionale. Si terrà nella nostra sede, con l'organizzazione operativa e logistica a cura della Biblioteca.

Rinnoviamo qui l'invito a quanti fossero disponibili a collaborare per il funzionamento della biblioteca: questa è certamente un'ottima occasione per iniziare con una formazione qualificata.

Giovedì 19 Aprile ore 21,00 in sede

Festa della Biblioteca con la partecipazione di un importante autore che presenterà una sua opera di recente pubblicazione.

A conforto del nostro impegno arrivano buone notizie dalla Buchmesse, la fiera di libro di Francoforte che è considerata la più importante rassegna editoriale del mondo: la carta stampata è in buona salute e le vendite crescono. Gli e-book possono aspettare.

Link per la consultazione del catalogo

mnmt.comperio/biblioteche_cai/biblioteca-cai-sezione-di-genova-ligure

COMMISSIONE

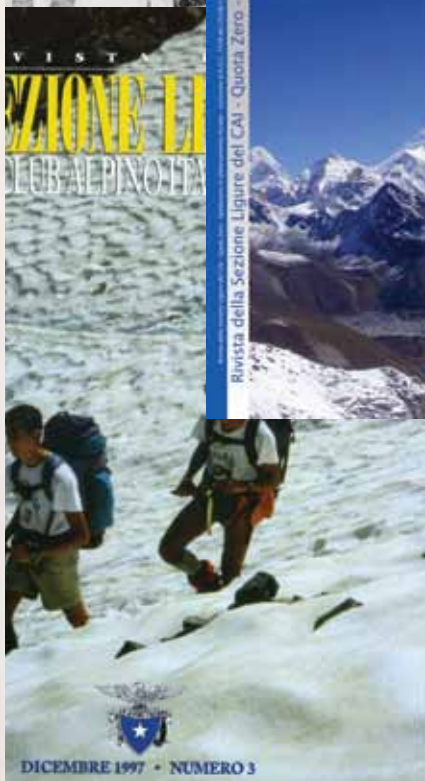
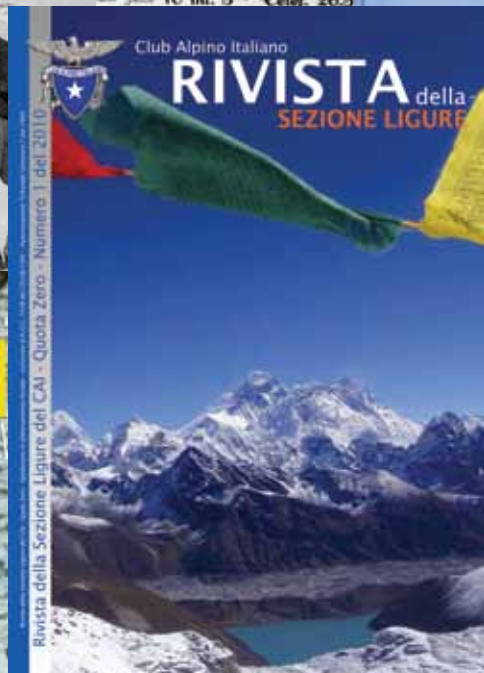
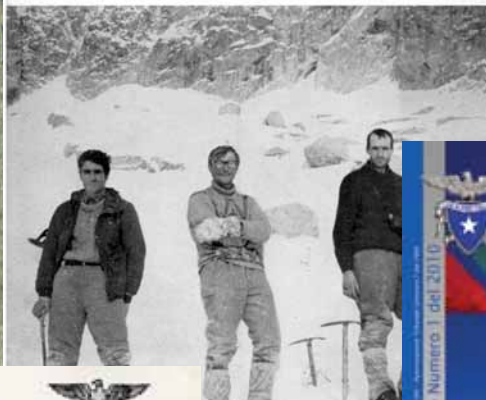
Paolo Ceccarelli
Pio Codebò
Gian Carlo Nardi

Coordinatore

RIVISTA



club alpino italiano
RIVISTA DELLA SEZIONE LIGURE
aprile 1968



RIVISTA DELLA SEZIONE LIGURE NOTIZIARIO QUOTA ZERO

redazione@cailiguregenova.it

La missione della redazione è semplice negli intenti e complessa nella realizzazione: scrivere di montagna a 360°, cercando di interessare gli appassionati delle diverse attività, età e competenze. Parliamo quindi di tutto, diversificando discipline, luoghi e argomenti. Sulla rivista troverete racconti di spedizioni extraeuropee e di escursioni sui nostri Appennini, leggerete di alpinismo e non solo (mountain bike, sci in tutte le sue forme, speleologia, torrentismo, arrampicata, ecc), sarete informati delle attività istituzionali e di quelle prettamente culturali, il tutto cercando di stare al passo con il presente, senza perdere di vista il racconto del passato.

Nell'era dei social ha senso 'ostinarsi' a pubblicare 'su carta'? noi pensiamo di sì.

Oltre al piacere di fornire ai soci una rivista da sfogliare, abbiamo un pensiero verso i 'posterì': siamo certi che fra 50 anni ci sarà ancora qualcuno interessato a curiosare nella storia della nostra Sezione e dell'alpinismo. La memoria digitale sarà accessibile e comunque facilmente consultabile? Difficile fare previsioni. Nel dubbio proviamo a passare il testimone per mezzo della nostra rivista, perchè i bit (forse) volant, ma scripta, sicuramente, manent.

La Rivista della Sezione Ligure nasce negli anni venti del secolo scorso, facendo seguito ad alcuni annuari pubblicati prima della Grande Guerra. Dopo le vicissitudini della seconda guerra mondiale la pubblicazione rinasce nel 1946 ed esce fino al 2000 quando, per ragioni economiche, si passa provvisoriamente al foglio notizie Quota Zero. La Rivista riparte nel 2008 in stile 'magazine' e incorpora il notiziario Quota Zero.

REDAZIONE

Direttore
Direttore Responsabile
Caporedattore
Redattore Quota Zero
Redattori

il Presidente
Paolo Gardino
Roberto Schenone
Stefania Martini
Matteo Graziani
Caterina Mordegli
Marina Moranduzzo
Gian Carlo Nardi
semestrale
3.000 copie

Cadenza
Tiratura



EVENTI E MANIFESTAZIONI

manifestazioni@cailigurenova.it

Educare alla montagna, conoscere la montagna e soprattutto vivere la montagna. La missione del CAI si declina con i verbi conoscere, educare, formare e frequentare. In montagna, insomma, si va anche con la mente.

Così si esprime il **Bidecalogo** del CAI in merito.

"La conoscenza dei luoghi e del paesaggio è il presupposto essenziale per una consapevole azione dell'uomo, senza la quale ogni forma di tutela è pura utopia. Dalla sua fondazione il Club alpino italiano fa conoscere le montagne e sviluppa una pedagogia basata sulla consapevolezza, articolata sulla esplorazione intesa come studio, documentazione e frequentazione del territorio. Qui trova fondamento lo sviluppo, specie nei giovani, di spiriti liberi e responsabili che trovano nelle montagne un laboratorio unico per la loro crescita umana.

Coloro che si avvicinano alle attività del CAI necessitano di maestri che testimoniano valori e saperi condivisi attraverso le esperienze vissute e le conoscenze maturate; e non certo di facilitatori e di animatori per azioni di breve respiro. Il Progetto educativo del Club alpino italiano, adottato nel 1988, costituisce tutt'ora il fondamentale riferimento nella nostra azione verso e per i giovani.

È necessario un forte impegno educativo e pedagogico per migliorare le conoscenze del territorio e dell'ambiente montano, naturale e antropico, finalizzate all'accrescimento personale e quale bagaglio culturale per una razionale opera di salvaguardia del mondo delle montagne e dei suoi abitanti."

Sulla base di tali premesse, la nostra rassegna periodica 'La Montagna vista dal Mare' offre a tutti i curiosi delle cose di montagna filmati, mostre, premiazioni, rassegne cinematografiche, incontri con personaggi significativi e tante altre manifestazioni culturali in esclusiva o in collaborazione durante tutto l'anno.

È un'occasione importante di scambio e incontro per tutti gli appassionati di montagna della nostra città, con la possibilità di partecipare ad un insieme di eventi che vogliono raccontare le terre alte a 360 gradi nel modo che piace a noi e quindi approfondendo tutti i temi e le attività legate a questo mondo così affascinante.

RESPONSABILE Marco Decaroli

Negli anni abbiamo avuto la fortuna di poter trattare temi anche molto diversi tra loro e incontrare persone che spesso, come tante volte accade tra i frequentatori della montagna, hanno lasciato il segno.

Marco Olmo, Armando Aste, Elio Orlandi, Hervé Barmasse, Simone Moro, Enrico Camanni, Denis Urubko, Marcello Cominetti, Fausto De Stefani, Marco Albino Ferrari, Leonardo Bizzaro, Roberto Mantovani sono ad esempio stati nostri ospiti negli ultimi anni e ci hanno tutti davvero affascinato con i loro racconti pieni di passione per il nostro comun denominatore: la montagna.

Ricordiamo anche le tante **mostre** organizzate, tra cui quella dedicata agli ex libris di montagna e diverse mostre fotografiche sia storiche sia naturalistiche; e poi gli **spettacoli**, tra cui quello teatrale su 'La conquista del Cervino' al teatro Duse e il concerto del coro della SAT al teatro Carlo Felice; e quindi le **collaborazioni**, a partire dalla felice condivisione con gli amici della Giovane Montagna di Genova di alcuni appuntamenti durante l'anno per arrivare alle tappe genovesi sempre molto affollate del World Tour BANFF Film Festival (in primavera 2018 la sesta edizione) e dell'EOFT di Mammut (in autunno 2018 la quarta edizione); infine la **rassegna di film** selezionati dal Trento Film Festival che ha portato a Genova lungometraggi davvero eccezionali, passati e molto spesso anche premiati alla rassegna trentina, altrimenti invisibili al grande pubblico. Ricordiamo poi che siamo da sempre sostenitori attivi del progetto 'Rifugi di cultura' del CAI centrale e dal 2013 ogni estate due nostri rifugi diventano sede di attività culturali.

La proposta ha quindi ormai alcuni appuntamenti fissi ma il calendario è in continua evoluzione anche sulla base delle opinioni e delle richieste dei nostri soci e sostenitori: per questo invitiamo tutti a collaborare e a farci conoscere le loro curiosità, i loro suggerimenti e le loro esperienze. Aspettiamo anche le vostre proposte e indicazioni.



Genova Palazzo Ducale
Lunedì 12 Marzo 2018 ore 17,30

TIBET PERDUTO
Sull'altipiano dell'lo sottile

Proiezione del filmato del ligure Eugenio Ghersi, socio CAI di Imperia, che documenta la spedizione scientifica italiana del 1933 nel Tibet Occidentale, preziosa testimonianza di un mondo ormai scomparso.



Le nostre proposte culturali per il 2018

Iniziamo con lo spettacolo: il 1 marzo presso il cinema The Space del Porto Antico appuntamento con il sempre molto atteso Banff Mountain Film Festival World Tour. Un buon numero di biglietti scontati sono già a disposizione dei nostri soci in segreteria, altrimenti la vendita è già attiva su www.banff.it.

In primavera proseguiremo quindi con una serie di appuntamenti vari e interessanti tra i quali al momento segnaliamo:

12 Marzo ore 17e30 a Palazzo Ducale – Tibet Perduto - Sull'Altipiano dell'Io sottile (vd. box in pagina precedente)

22 Marzo ore 21 in Sede – Finale '68 - Di pietre e pionieri, di macchia ed altipiani

29 Marzo ore 21 in Sede – Apuane - Fotografie di Maurizio Papucci

5 Aprile ore 21 in Sede – Incontri - Il lupo e gli altri abitanti del nostro territorio

12 Aprile ore 21 in Sede – AVML - Video di Roberto Giordano

19 Aprile ore 21 in Sede – La festa della Biblioteca - Incontro con autore

In estate poi come ogni anno trasferiremo la nostra offerta culturale presso le nostre case sui monti, con due eventi presso il Rifugio Genova-Figari (15 luglio) e il Rifugio Zanotti (29 luglio).

Nella seconda parte dell'anno ospiteremo quindi nuovamente lo European Outdoor Film Tour per una serata di filmati eccezionali, tutta dedicata all'avventura e all'adrenalina. Riproporremo poi, presso il cinema Cappuccini, una rassegna dei migliori film dell'ultima edizione del Trento Film Festival e l'autunno sarà anche l'occasione per la consegna del nostro premio 'Stelutis – una vita di fedeltà alla Montagna' e dei premi speciali al merito alpinistico, scialpinistico e speleologico.

Ma abbiamo in serbo tante altre sorprese!

Seguiteci sul sito sezionale, sui profili facebook e twitter, oppure iscrivetevi alla nostra mailing list tramite la home page del nostro sito per essere informati direttamente di ogni attività.



ARENZANO



CAI LIGURE SOTTOSEZIONE DI ARENZANO

arenzano@cailiguregenova.it

Non è raro che persone straniere abbiano avuto parte attiva alla vita alpinistica italiana in generale. Anche nel nostro CAI arenzanese, colui che ha voluto e fondato la nostra sottosezione di Arenzano nel 1969 è stato uno straniero di Budapest, profugo in Italia dopo la seconda guerra mondiale ed abitante ad Arenzano fino alla morte. Il dottor Kòros Bèla, assieme a un gruppetto di amanti della montagna, ha dato vita alla sottosezione e ne è stato il primo reggente, per diversi anni finché la salute glielo ha permesso. La vita iniziale della sottosezione arenzanese era orientata ad escursioni prevalentemente sui nostri monti dell'Appennino Ligure, ma già allora i primi ardimentosi si spingevano verso le Alpi Marittime e Cozie con escursioni sui tremila della zona. All'inizio i soci non disponevano di una propria sede ove incontrarsi e le riunioni, una volta al mese, avvenivano in una sala del Collegio del Seminario dei Padri Carmelitani, mentre le serate con proiezioni di diapositive e film di montagna avvenivano presso la sala Teresiana del Santuario del Gesù Bambino. Faceva parte del nostro gruppo anche Padre Carlo Cencio, eletto nostro Cappellano. Altri soci fondatori da ricordare: i coniugi Francesco e Wanda Carlini con la figlia Carla, i coniugi Romano Pucetti e Irma Accorsero, l'ing. Aldo Carrer, Giacomo Canepa, Ernesto Galliano, i fratelli Antonio e Caterina Calcagno, i fratelli Gerolamo e Benedetto Caviglia, Giuseppe Briasco. Nel 1969, anno di fondazione, i soci erano 60, dei quali 35 soci ordinari e 25 soci aggregati. È attorno a questo nucleo di persone che ha avuto inizio la vita del CAI arenzanese.

Cronologia dei Reggenti: Kòros Bèla, Giacomo Canepa, Gerolamo Caviglia, Pierfranco Ambrogio, Giancarlo Cuni, Domenico Bocchiotti, Benedetto Caviglia, Domenico Bocchiotti, Benedetto Caviglia, Giuseppe Toso, Celso Merciarì.

Assemblea dei soci: venerdì 9 marzo alle 21 (sede UniTre in via Zunino 2)

SEDE Parco Villa Mina - Via Cesare Battisti 3, Arenzano

APERTURA Martedì e Venerdì dalle 21:00 alle 22:00

CARICHE SOCIALI

Reggente	Celso Merciarì
Vice Reggenti	Francesco Di Luca e Pietro Rocca
Consiglieri	Giancarlo Cuni, Benedetto Damonte, Liliana Monari, Mariangela Cerruti, Benedetto Caviglia, Alfredo Carretti, Agnese Ferrari, Caterina Gagliardo
Tesoriere	Pierangelo "Fausto Fanello
Segretario	Giuseppe "Pino" Toso
Vicesegretario	Giovanni Ferrari
Revisori del conti	Giovanni Bavagnoli, GB Vernazza, Rosy Volta



Titolati e qualificati

Giuseppe Caffaz	ISA
Benedetto Caviglia	ASE
Roberto Camicia	ASE
Luca Caviglia	ONC
Daniele Cimiero	AE-EEA-EAI
Paola Clavarino	AE-EEA-EAI
Giancarlo Cuni	ISA
Carlo Dondero	IA
Celso Mercieri	ISA
Andrea Messina	ISA
Maurizio Giusti	AE-EEA
Caterina Nuccia Gagliardo	AE-EEA-EAI
Giandomenico Toso	ASE
Caterina Vallarino	ONC
Valentina Vercelli	ONC



Gruppo sentieri "Lazzaro Vallarino"

Il Club alpino dedica grandi attenzioni e risorse ai sentieri, patrimonio del territorio. La sottosezione svolge una importante attività di manutenzione e segnalazione dei sentieri con soci volontari organizzati nel gruppo sentieri Vallarino. Coerentemente alla pianificazione del CAI Liguria e della sezione Ligure, e in accordo con il Parco del Beigua, sono curati i sentieri dell'entroterra con impegnativi interventi di

manutenzione, segnalazione, sfalcio dell'erba e, a volte, anche disboscamento.

L'attività del gruppo è in particolare rivolta ai sentieri che danno accesso al rifugio Argentea, in particolare a quello proveniente dal Passo del Faiallo, nonché a lavori di manutenzione nell'area circostante al rifugio. Per la giornata Bricchi Puliti è in atto una collaborazione con gli Scout Cnegei per il riordino del Cian da Nave e abbiamo curato la pulizia del parco di Villa Mina. Inoltre sono state fatte ispezioni periodiche ai ripari ed alle fonti sulle pendici del Beigua, oltre a collaborare per la pulizia dei sentieri in occasione delle manifestazioni Three for Team Trail, Gran Trail Rensen, Alvi Trail, Mare Monti Arenzano.

Palestra di arrampicata sportiva

La struttura indoor offre la possibilità di arrampicare su pareti di varie inclinazioni, per una superficie totale di circa 200 mq, sulle quali ci si può allenare su una quindicina di itinerari di varia difficoltà e tipologia: le vie si sviluppano su placca appoggiata, su pareti verticali o su strapiombi, altri percorsi seguono diedri e spigoli o traversi, ricostruendo così quanto più possibile le situazioni che possiamo incontrare arrampicando in falesia o in montagna.

Arrampicando in questa struttura si adottano gli stessi sistemi di assicurazione e di salita che si utilizzano su roccia in ambiente, avendo così la possibilità di allenarsi facendo della buona ginnastica, ma anche di utilizzare tecniche e manovre di corda. Inoltre c'è la possibilità di arrampicare anche su un muraglione in pietra alto circa cinque metri anch'esso attrezzato con spit e soste con catene.

La palestra, recentemente adeguata secondo la normativa EN-12572-1/2, è aperta e riservata a tutti i soci CAI in regola con il pagamento del bollino e si trova presso il centro sportivo in località Donegaro.

Attività e Gite sociali

La sottosezione sviluppa un notevole programma di attività e di gite sociali con una cinquantina di appuntamenti annui. Informazioni dettagliate in sede e sul sito internet



CORNIGLIANO



CAI LIGURE SOTTOSEZIONE DI CORNIGLIANO “L.V. BERTARELLI”

cornigliano@cailiguregenova.it

La sottosezione di Cornigliano è costituita nell'aprile del 1936, per iniziativa di alcuni soci del Gruppo Escursionistico Bertarelli (GELB) di Cornigliano, nato nel 1926 ad opera di un gruppo di soci della Biblioteca e Università Popolare F. Guerrazzi. Alla sua nascita la sottosezione consta di 50 soci e ha sede presso Villa Rachel, poi trasferita in villa Serra, sede abbandonata nel 1944 per i danni subiti a seguito del bombardamento aereo di Genova del 28 maggio. La sottosezione è ricostituita a metà del 1945 e il periodo dopo la guerra è difficile e con poche possibilità economiche, in particolare per una comunità nella sua gran parte operaia e di piccola borghesia quale è quella di Cornigliano. Dopo alterne vicende nel 1957 la sottosezione trova una sede propria nella ricostruita villa Serra insieme al Gruppo Alpini di Cornigliano: vi rimarrà fino al 1992. Inizia il periodo di maggiore prosperità e alle attività escursionistica e alpinistica si affianca in inverno una regolare attività sciistica molto frequentata, svolta con pullman organizzati dalla stessa sottosezione.

Con gli anni '70 inizia un lento e graduale calo del numero dei soci: rimane uno zoccolo che sempre più si riduce ma che continua a mantenere attivo il settore escursionistico. Purtroppo il numero dei soci diminuisce con una progressione lenta ma costante, e così nel 2015 il consiglio teme la chiusura e informa la Sezione Ligure. Il presidente Paolo Ceccarelli, che non intende abbandonare una storia così importante per il CAI genovese, studia un rilancio della sottosezione e propone ai gruppi Martel (speleo) e GOA (torrentismo) di trasferirsi a Cornigliano nella nuova sede di via Tonale 45. Detto e fatto con entusiasmo.

La sottosezione è tornata a popolarsi di giovani animati dallo stesso amore per la montagna dei primi fondatori: non più e non solo verso le cime delle montagne, ma anche nei loro recessi sotterranei e lungo i loro torrenti, organizzando esplorazioni, corsi con istruttori qualificati, giornate di avvicinamento per nuovi soci o semplici curiosi o semplicemente fermarsi a fare due chiacchiere condividendo progetti ed esperienze. Dopo ottant'anni, ogni mercoledì dopo le 21 in sede, potrete trovare i soci riuniti con l'intento di incontrarsi in un luogo di condivisione: roccia, torrenti, grotte, neve, ghiaccio... insomma montagna in tutte le sue diverse accezioni!

SEDE via Tonale 45 (villa Spinola Dufour di Ponente)

APERTURA Mercoledì dalle 21:00

CARICHE SOCIALI

Erika Friburgo Reggente
Corrado Salviati Segretario

SORI



CAI LIGURE SOTTOSEZIONE DI SORI

sori@cailiguregenova.it

Ultima nata in seno alla sezione Ligure del Club alpino, la sottosezione di Sori è stata costituita nel 2014 grazie alla spinta e perseveranza di alcuni nostri soci levantini.

Da allora ha annualmente organizzato un programma di gite sociali di escursionismo, anche in ambiente innevato, di alpinismo e scialpinismo facile, di arrampicata libera e di torrentismo.

A queste iniziative si aggiungono occasioni di incontro sociale e culturale con alcune manifestazioni pubbliche organizzate con la collaborazione del Comune di Sori e con serate dedicate all'approfondimento di tecniche alpinistiche e sci alpinistiche per la prevenzione e la sicurezza in montagna.

In sede, situata in pieno centro della cittadina rivierasca, è stata impiantata una biblioteca specialistica a disposizione dei soci, con guide, carte per la programmazione di gite e riviste da consultare.

SEDE

Via Stagno 21, Sori






APERTURA

Giovedì dalle 21:00

CARICHE SOCIALI

Sabina Stella Reggente

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

<p>1</p> 	<p>Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile</p>	<p>Condizioni generalmente sicure per gite sciistiche</p>
<p>2</p> 	<p>Il manto nevoso è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, per il resto è ben consolidato</p>	<p>Condizioni favorevoli per gite sciistiche, ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose</p>
<p>3</p> 	<p>Il manto nevoso presenta un consolidamento su molti pendii ripidi da moderato a debole</p>	<p>Le possibilità per gite sciistiche sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale della stabilità del manto nevoso</p>
<p>4 5</p> 	<p>Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi</p>	<p>Le possibilità per gite sciistiche sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale della stabilità del manto nevoso</p>
<p>4 5</p> 	<p>Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile</p>	<p>Le gite sciistiche ed escursionistiche in generale non sono generalmente possibili</p>



SCALA DELLE DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

T = **Turistico** - Itinerario su stradine, mulattiere e sentieri ben tracciati.

E = **Escursionistico** - Itinerario su sentieri o tracce di sentiero ben visibili, normalmente con segnalazioni. Può avere tratti ripidi; i tratti esposti sono di norma o protetti o attrezzati. Può prevedere facili passaggi in roccia, non esposti e che comunque non richiedono conoscenze alpinistiche specifiche.

EE = **Escursionisti Esperti** - Itinerario non sempre segnalato e che richiede capacità di muoversi su terreni particolari, quali tratti su terreno impervio o infido, tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche, tratti esposti ecc.

EEA = **Escursionisti Esperti con Attrezzatura** - Percorso su via ferrata che richiede l'utilizzo dei dispositivi di autoassicurazione e di protezione.

EAI = **Escursionisti in Ambiente Innevato** - Itinerario in ambiente innevato ma comunque su terreno con pendenze minime, percorsi evidenti e senza tratti esposti.

Note

Tutti i riferimenti alla difficoltà degli itinerari si riferiscono sempre alla montagna in buone condizioni. È responsabilità personale specifica la valutazione delle condizioni effettive nei momenti decisionali della gita.

Gli itinerari su terreni rocciosi e su misto, su ghiacciaio e su pendii innevati di media pendenza, o che richiedono in generale tecniche di cordata, ricadono in ambito alpinistico (difficoltà F, PD ecc.) o scialpinistico (difficoltà MS, BS ecc.)



ACRONIMI

Titolati CAI

IA	Istruttore alpinismo
INA	Istruttore nazionale alpinismo
IAL	Istruttore arrampicata libera
INAL	Istruttore nazionale arrampicata libera
ISA	Istruttore scialpinismo
INSA	Istruttore nazionale scialpinismo
ISFE	Istruttore sci fondo escursionismo
INSFE	Istruttore nazionale sci fondo escursionismo
INV	Istruttore neve e valanghe
INT	Istruttore nazionale torrentismo
IT	Istruttore torrentismo
AAG	Accompagnatore alpinismo giovanile
ANAG	Accompagnatore nazionale alpinismo giovanile
AE	Accompagnatore escursionismo
ANE	Accompagnatore nazionale escursionismo
ACE	Accompagnatore ciclo escursionismo
ONNC	Operatore nazionale naturalistico culturale
ONC	Operatore naturalistico culturale
ONTAM	Operatore nazionale tutela ambiente montano
ORTAM	Operatore tutela ambiente montano
GA	Guida alpina

Suffissi

-E titolato emerito

Qualificati sezionali CAI

SSEZ	Sezionale
IS	Istruttore sezionale
IST	Istruttore sezionale torrentismo
ASAG	Accompagnatore sezionale di Alpinismo giovanile
ASE	Accompagnatore sezionale di Escursionismo
ASC	Accompagnatore sezionale di Cicloescursionismo
OSTAM	Operatore sezionale tutela ambiente montano

Altri acronimi

EEA	Escursionisti esperti con attrezzatura di autoassicurazione
EAI	Escursionismo ambiente innevato
AGAI	Associazione guide alpine italiane
CNSAS	Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico
CAAI	Club alpino accademico italiano
AIC	Associazione italiana canyoning
SSI	Società speleologica italiana
FISO	Federazione italiana sport orientamento
UIAA	Unione internazionale associazioni alpinistiche
EUMA	Unione europea associazioni alpinistiche





Cinema Cappuccini

La nostra storica sala cinematografica, sita nel centro di Genova, offre una programmazione attenta ad iniziative culturali alternative: organizza proiezioni di film indipendenti, documentari, rassegne ed incontri con registi e ospiti.

Venerdì, sabato e domenica pomeriggio organizza proiezioni per i più piccoli.

- * Biglietti Intero, 6€ e Ridotto, 5€
- * Biglietto Associativo ACEC 2017/18, 4€
- * **Biglietto scontato Soci CAI, 5€**
- * Tessera ACEC 2017/18 + 10 ingressi, 42€
- * Formula Abbonamento con un costo del biglietto a spettacolo inferiore a 4€ (più ingressi nell'ambito della programmazione ordinaria sino a settembre 2018)

Venite a conoscerci!

Vi aspettiamo per:

Mondovisioni
DOCUMENTARI DI INTERNAZIONALE
MARZO 13|20|27 | APRILE 10|17 | MAGGIO 8|2018
ABBONAMENTO 6 SPETTACOLI € 20 fino al 6 gennaio
già disponibili presso il Cinema | Piazza Cappuccini 1
e la Bottega Solidale di via Galata 4 | Genova

Rassegna Mondovisioni

In prima visione 6 documentari a tematiche sociali e di attualità, selezionati dalla rivista 'Internazionale'. A Marzo-Aprile-Maggio!



Trento Film Festival 365

A Genova, la proiezione dei migliori film di montagna presentati nell'ultima edizione del Festival trentino.

In collaborazione con CAI Sezione Ligure. In autunno!

Per informazioni
Cinema Cappuccini
Piazza dei Cappuccini, 1
Telefono 010880069-3287099193
cinemacappuccini.com
cinemacappuccini@gmail.com



CinemaCappuccini





CAI ADVENTURE

Una app del Club alpino italiano
per giocare e imparare
a conoscere la montagna



**UN GIOCO INTELLIGENTE (E DIVERTENTE)
CHE EDUCA I GIOVANI ESCURSIONISTI
ALLA SICUREZZA E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE**

La app cai adventure è disponibile per android e ios, funziona su qualsiasi dispositivo (tablet, smartphone) ed è scaricabile sia da google play sia dall'app store di apple.